



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 28 gennaio 2024**



Prime Pagine

28/01/2024	Corriere della Sera	5
<hr/>		
28/01/2024	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
28/01/2024	Il Giornale	7
<hr/>		
28/01/2024	Il Giorno	8
<hr/>		
28/01/2024	Il Manifesto	9
<hr/>		
28/01/2024	Il Mattino	10
<hr/>		
28/01/2024	Il Messaggero	11
<hr/>		
28/01/2024	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
28/01/2024	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
28/01/2024	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
28/01/2024	Il Tempo	15
<hr/>		
28/01/2024	La Nazione	16
<hr/>		
28/01/2024	La Repubblica	17
<hr/>		
28/01/2024	La Stampa	18
<hr/>		

Primo Piano

27/01/2024	Web Marte	19
<hr/>		
Augusta Porto volano di sviluppo: progetti e sinergie		

Genova, Voltri

27/01/2024	PrimoCanale.it	21
<hr/>		
Geo Barents a Genova, Giampedrone: "Modello collaudato, tutto pronto per l'accoglienza"		

27/01/2024 **PrimoCanale.it** 22
"Genova connessa", Pd: "Digitalizzazione e porto al servizio della comunità"

Livorno

27/01/2024 **Ansa** 24
Pg 'in Toscana boom reati mafie +26% e tributari +27%'

27/01/2024 **Il Nautilus** 25
Ingorgo burocratico sulla Piattaforma Europa Livorno

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/01/2024 **corriereadriatico.it** 27
Ex Sacelit, meno posti per le auto: a Senigallia park ridotto dai lavori in darsena

27/01/2024 **Gomarche** 29
Ancona: Anas: al via la realizzazione del nuovo collegamento tra la SS16 "Adriatica" e il porto di Ancona

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/01/2024 **CivOnline** 30
Frasca, pit-stop in Città metropolitana

Napoli

27/01/2024 **Shipping Italy** 31
Nave-hotel per il G7: il sindacato della Polizia 'boccia' il traghetto Aurelia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/01/2024 **Corriere Marittimo** 33
Gioia Tauro, incontro Autorità portuale - sindacati su costituzione agenzia per il lavoro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/01/2024 **ilcittadinodimessina.it** 34
Messina, Siracusano incontra Ferrante, faro su Porto Tremestieri e viadotto Ritiro, commissariamenti per accelerare

27/01/2024 **ilcittadinodimessina.it** 35
Ponte sullo Stretto, le riflessioni della Prof.ssa Liliana Parisi

27/01/2024	quotidianodisicilia.it	38
<hr/>		
27/01/2024	Stretto Web	40
<hr/>		
27/01/2024	TempoStretto	41
<hr/>		

Catania

27/01/2024	Travelnostop	42
<hr/>		

Focus

27/01/2024	Il Nautilus	43
<hr/>		
27/01/2024	Ship Mag	45
<hr/>		
27/01/2024	Ship Mag	46
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



L'Empoli frena la Juve
Due rigori sbagliati:
Milan pari col Bologna
di Bocci, Calcagno, M.Colombo, Nerozzi,
Passerini alle pagine 40 e 41



Giovanni Veronesi
«I giovani sono
in crisi di identità»
di Walter Veltroni
a pagina 35



Le scelte dei partiti

È TEMPO DI PARLARE D'EUROPA

di Lucrezia Reichlin

Le elezioni europee sono vicine. Si parla molto di nomi e di contrasti sulle liste sia nella maggioranza che nell'opposizione, ma non si è ancora capito quali siano i temi chiave dei programmi elettorali, temi che, essendo le elezioni per il Parlamento europeo, dovrebbero essere appunto europei. Data la incapacità o disinteresse dei leader dei partiti a discutere dei contenuti su cui si impegnerà la prossima legislatura a Bruxelles e Strasburgo e di declinarli nel contesto nazionale, non ci si deve poi stupire se i cittadini sentono l'Europa lontana.

La prossima legislatura europea dovrà affrontare una agenda complessa in cui si incroceranno non solo interessi nazionali diversi, ma anche idee diverse sui programmi, che dividono i partiti all'interno di ogni singolo Paese. Soprattutto l'Europa dovrà decidere se ha la forza di fare quel salto di coesione necessario ad affrontare il nuovo contesto internazionale che la vede oggi esposta su più fronti.

I temi economici sono come al solito importanti. Difficile pensare a una politica estera e di sicurezza comune senza una maggiore condivisione degli strumenti economici. Andranno fatte delle scelte e non saranno indolori. Il disinteresse ad aprire una discussione vera nel contesto della campagna elettorale è avvilente ed un paradosso visto che sono due italiani, Enrico Letta e Mario Draghi, ad avere il compito di redigere due documenti.

continua a pagina 26

Milano, 1.500 in piazza per la Palestina. A Roma il manichino di Netanyahu con la divisa dei deportati

Shoah, ricordo e tensioni

Meloni: fu un crimine nazifascista. Stop ai fondi per l'agenzia Onu sotto accusa



Gli incidenti a Milano tra forze dell'ordine e manifestanti in favore della Palestina

IL COMMENTO

Chi abusa della Storia

di Goffredo Buccini

Non è necessario essere allievi di Irving o Faurisson. Né abboccare al rapporto Leuchter, «Fine di un mito», sull'inadeguatezza «tecnica» delle camere a gas di Auschwitz a realizzare lo sterminio.

continua a pagina 26

GIANNELLI



2023/24

di Paola Di Caro

Tensioni durante le manifestazioni per il Giorno della Memoria. Scontri a Milano. Bloccati da 9 Paesi i fondi all'agenzia Onu sotto accusa per i fatti del 7 ottobre.

da pagina 2 a pagina 6

Caccia, Castagnoli, V.Costantini, Giuzzi

LA SENATRICE A VITA

Segre, tra lager e 7 ottobre

«Bimbi uccisi, non dormo»

di Elvira Serra

«D al 7 ottobre non c'è notte che non pensi ai bimbi uccisi». La senatrice Liliana Segre non nasconde la preoccupazione per il risorgere dell'antisemitismo.

a pagina 3



alle pagine 18 e 19 Sacchettoni

Il caso Lollobrigida: «Sul carburante noi con gli agricoltori» I trattori bloccano le strade La protesta contro la Ue

IFONDI. IL DOSSIER

Pnrr, il rischio che finanzia la spesa corrente

di Federico Fubini

Il governo italiano oggi sta impiegando buona parte dei fondi non utilizzati del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) a copertura del proprio fabbisogno (ben 108 miliardi nel 2023), fatto di investimenti ordinari e in gran parte di spesa corrente. L'arrivo della quarta rata di 16,5 miliardi permetterà al governo di attingere proprio a quella liquidità nel 2024, invece di emettere altri titoli di Stato.

a pagina 28



Il corteo dei trattori per protestare contro la Ue

di Agostino Gramigna

La protesta dei trattori, partita in Germania, si allarga in tutta l'Europa. In Italia blocca un casello dell'Autostrada vicino a Viterbo. Il ministro Lollobrigida: noi con gli agricoltori.

a pagina 21

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

L'EGEMONIA CULTURALE È SEMPRE MENO SINISTRA

Un fantasma, un'ossessione, una fola: l'egemonia culturale della sinistra. Morta e sepolta da almeno trent'anni, vive ormai solo in qualche anfratto di RaiRadio3, nelle congreghe degli scrittori che si recensiscono tra di loro, negli orfani della rivista «Il Bollettino». Forse negli anni '60 la politica culturale del Pci si riverberava su alcune case editrici, sulle redazioni delle pagine culturali, sul cinema d'impegno. Si badava alla cultura convinti di

Incubo
Ma resta ancora un incubo delle destre salite al potere

essere dalla «parte giusta». Il concetto di «egemonia culturale» è diventato ora una sorta di incubo e di rivendicazione delle destre salite al potere che, intanto, hanno fatto coincidere la nuova egemonia con una legittimata occupazione dei posti offerti dallo spoils system. Ma l'egemonia culturale della sinistra è già da tempo defunta, caduta sotto i colpi dell'industria culturale (le amene polaroid di Vanina, i cinepanettoni, i bestseller di

consumo, il pop, la Milano da bere), scossa dall'impatto con il berlusconismo amplificato con perizia nelle tv (Rai compresa), dal declino delle élite e dall'idolatria del consumo e dell'individualismo. Alla catastrofe della sinistra, Edmondo Berselli aveva già dedicato un libro nel 2008, «Sinistrati». Amen. Invece, la storia dell'egemonia culturale si ripete sempre due volte: la prima come farsa, la seconda come tragedia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVIENE IL MINISTERO



Fedez: noi malati senza farmaci

di Maria Giovanna Faiella

L'allarme di Fedez: «Introvabili in farmacia i farmaci per il pancreas». La risposta del ministero che spiega come attivarsi.

a pagina 20

BIOTON®
Difesa FORTE

con Echinacea:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, fiasconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA

40128
09771120-498008





Idroelettrico: l'Italia non fa le gare, ma l'Europa le pretende. Con l'agrisolare l'Ue coprirebbe 4 volte il suo fabbisogno energetico, ma le solite lobby si oppongono



Domenica 28 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 27
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scaglia"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RACCONTI DELLA SHOAH

Stavolta Meloni lo dice: "Crimine dei nazifascisti"

• A PAG. 8

STASERA A "REPORT"

Santanchè: la "Ki" beffa le partite Iva e piglia l'indagato



• MARCHI A PAG. 15

13 COMPLICI DI HAMAS

L'Ue e Bibi contro Unrwa. Albanese: "Non va sabotata"

• IACCARINO A PAG. 6

INTERVISTA A SMERIGLIO

"Lascio questo Pd a trazione Nato e senza chiarezza"

• MARRA A PAG. 7

«L'HA CHIESTO GIORGIA

"Noio volevam..." Lollo, Arianna&C. a scuola d'inglese

» Giacomo Salvini

"Noio volevam saunar l'indiriss". Giorgia Meloni vuole evitare che ministri e collaboratori a Bruxelles diventino tanti piccoli Totò. Perciò ha dato un'indicazione precisa: tutti a lezione di inglese. Ministri, sottosegretari, staff di Palazzo Chigi e dei ministri. Tra i più noti che stanno prendendo lezioni la sorella Arianna e il compagno e ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida.

A PAG. 16

Mannelli

BRUTTA BESTIA LA MEMORIA



LA SMENTITA Ma sulle sue frasi "pacifiste" abbiamo 4 fonti

Crosetto nega tutto e scatena l'Avvocatura contro il "Fatto"

Il ministro: l'articolo è come "gli atti di guerra ibrida utilizzati seminando fake news per indebolire le istituzioni" e "mina le relazioni internazionali". Noi però confermiamo tutto

• CALAPÀ A PAG. 4 - 5



DANNO GIUDIZIARIO TUTTI CONTRO LE RIFORME DEL MINISTRO-DISASTRO

Le toghe insegnano la Giustizia a Nordio



GRATTERI: "FA SPOT"

"PICCOLE NORME FIGLIE DELLA CARTABIA, SERVE GENTE CHE CI CAPISCA" ALLARME SUL BOOM DI PRESCRITTI E L'ATTACCO ALLE INTERCETTAZIONI

• BISBIGLIA, CAIA, IURILLO, MILOSA E PROIETTI A PAG. 2 - 3

ENI, MPS, RUBY, NAPOLETANO, UGGETTI

A Milano crescono le prescrizioni e le archiviazioni "da Cartabia": adesso il rito ambrosiano assolve

• BARBACETTO A PAG. 2 - 3

PIÙ CONVEGNI PER TUTTI

Vino, fagioli, jazz e Garko: le Camere come il Bagaglino



• ROSELLI A PAG. 10 - 11

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Un'opposizione dal basso a pag. 12
- **Gallo** All'Aja diritto contro violenza a pag. 13
- **Nori** Leggere i russi si può (in cella) a pag. 18
- **Mercalli** Chi lucra sul negazionismo a pag. 13
- **Spadaro** Gesù a prova di influencer a pag. 13
- **I lettori** Satira: la Palestra Luttazzi a pag. 19

GIULIANA GAMBA

"Set hard, regali kitsch dal Pci, accuse da Tinta"

• FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Zucheddu: 33 anni in galera senza avere fatto nulla. Praticamente l'antitesi di Berlusconi

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

Balla a Balla

» Marco Travaglio

Bruno Vespa, davanti a una platea di noti pregiudicati (c'era pure Previti) e ignoti incensurati riunita all'Eur, ha officiato l'ennesimo funerale di R. E., nell'omelia, ha voluto ricordare "la drammatica campagna elettorale del 2001" in cui alcuni comici (Luttazzi e Benigni) e giornalisti (cita "Biagi, Santoro e Travaglio", dimenticando Montanelli) diedero inopinatamente notizie vere sul candidato favorito e, quel che è peggio, "sulle tre reti Rai". "Il 15 marzo la Casa delle Libertà era data al 58,7%", ma poi parti "la guerra mediatica" delle notizie vere. Un orrore, per chi è uso contarballe. Infatti racconta che "il 12 marzo su Rai2 ci fu un memorabile dialogo Luttazzi-Travaglio sull'origine mafiosa dell'imprenditore Berlusconi" (no, era il 14 marzo e B. perse tutte e otto le cause civili in primo, secondo e terzo grado: 24 sentenze affermano che era tutto vero). Poi arrivò "il *Ragazzo Verde* di Santoro su Rai3 per dimostrare la responsabilità di Berlusconi nelle stragi del '93" (no, era su Rai2 e nessuno accusò B. di strage, anche se era indagato per quelle del '92). "Cilegina sulla torta: la memorabile intervista di Biagi a Benigni che ridicolizzò Berlusconi" (satira politica: altro abominio). I tre programmi erano "in prima serata", mentre "a *Porta a Porta* non fu consentito" (no: Luttazzi andava in seconda serata e *Porta a Porta* non va in prima perché fa ascolti bassini).

La campagna elettorale durò 40 giorni, con migliaia di ore di propaganda berlusconiana su Rai&Mediaset. Ma bastarono 25 minuti di *Satyricon*, 20 di Biagi e 2 ore di Santoro a "far perdere a Berlusconi enorme popolarità e punti, perché veniva presentato come un mascalzone". E gli italiani non l'avevano mai sospettato: infatti aveva 2 condanne prescritte per corruzione e finanziamento illecito, 6 processi per corruzione giudiziaria (Sme-1 e Mondadori) e falso in bilancio (Lentini, All'Iberian-2, Sme-2, consolidato Fininvest), un'indagine a Caltanissetta per Capaci e via D'Amelio e una in Spagna per Telecinco. Quella "mobilitazione drammatica" (di notizie vere), secondo l'insetto, non favorì B. (come dicevano i suoi trombettieri e i suoi finti oppositori), anzi gli levò 9 punti (dal 58,7% al "49,5") e "portò a votare Rutelli 3 milioni di italiani" pigri o rittosi. E le cose sarebbero andate ancor peggio se Vespa non avesse restituito un po' di dignità al giornalismo: infatti "ho convinto io" B. a metter su la sceneggiata del Contratto con gli Italiani, "di cui conservo l'originale", sulla "scrivania di cileglio che avevo fatto cercare nell'attrezzeria Rai", a cinque giorni dal voto. Poi, per fortuna, l'editto bulgaro del 2002 chiuse per sempre la "mobilitazione drammatica" di notizie vere. Da allora solo balla. Infatti Vespa è sempre lì. E ne conserva tutti gli originali.





il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 28 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 24 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

VIA ALLA CAMPAGNA DEM

La priorità di Elly: difendere la stampa più partigiana

La resistenza del Pd ora si deve mobilitare in difesa dei perseguitati di Palazzo Chigi: dalla Repubblica degli Elkann all'Intocabile Report del potentissimo Sigfrido Ranucci. È il grido di allarme per la «clandestinità» della stampa anti Meloni, così nascosta da lamentarsi su tutte le tv.

Braghieri e Cesaretti a pagina 8

Editoriale

PIÙ LA ATTACCANO, PIÙ MELONI DURA

di Vittorio Feltri

Ho capito che avrebbero fatto fiasco con gli attacchi scompisciati a Giorgia Meloni nel mese di maggio dello scorso anno. Per una volta i giornali dei due arcinemici John Elkann e Carlo De Benedetti, La Repubblica e Domani, si dettero festosi la mano e in girotondo ballarono come i cannibali intorno al pentolone dove bollire Giorgia. Mi fermo a Repubblica dove, utilizzando molti collaboratori che intervistano «decine di testimoni», il reporter capo Carlo Bonini è convinto di averla neutralizzata per sempre. Il titolo è «La sfavorita».

Il metodo? Usare la autobiografia Io sono Giorgia e cercare di incastrarla da bambina. Meloni racconta che quando aveva quattro anni aveva mandato in fumo, giocando con le candele, il piccolo appartamento dove abitavano lei con Arianna e la mamma. Non un incendio da «Inferno di cristallo», ma abbastanza da mandare in malora due locali. L'astuto investigatore si reca sul posto. Goduria, invece di una catapecchia abbrustolita, trattasi di una «palazzina in mattoncini rossi», «ampie terrazze e un prato sempre verde... alberi, palme, un manto erboso meticolosamente curato». Ah, la truffa è scoperta. Non ci sono tizzoni di carbone fumiganti, infissi anneriti, alberi ischeletrici, non c'è neanche una lapide che ricordi il grande incendio. Molti tacciono, nessuno ricorda. Inchiesta? Ecco un paio di altri scoop. «Non cita la nonna paterna», peggio ancora «non dice nulla degli zii». Sintesi: fuffa, malignità maldestre. La popolarità di lei è cresciuta.

Già prima che Giorgia Meloni si presentasse a Palazzo Chigi, erano (...)

segue a pagina 11

I pro-Gaza a Milano e Roma



VERGOGNA A Roma il manichino di Netanyahu deportato

Scontri al corteo vietato E Salvini annuncia: legge contro gli antisemiti

Boezi, Bulian, Giannoni e Giubilei alle pagine 4-5

UN MILIARDO ALL'ANNO

Rivolta Occidente Taglia i fondi all'Onu filo-Hamas

L'Italia con Usa e Inghilterra: basta soldi all'Unrwa che aiuta i terroristi

È bufera sull'Unrwa dopo le accuse di coinvolgimento di alcuni membri dello staff nell'attacco del 7 ottobre di Hamas. Di fronte alle prove fornite da Israele, l'agenzia dell'Onu per i palestinesi ha reagito aprendo un'inchiesta interna e licenziando «diversi» operatori. Il segretario generale Philippe Lazzarini, ha assicurato che «qualsiasi dipendente dell'Unrwa coinvolto in atti di terrorismo sarà chiamato a rispondere». Ma l'iniziativa non è bastata a fermare le polemiche e tra i donatori internazionali diversi «pesi massimi» hanno annunciato il blocco dei fondi, a cominciare da Usa, Australia e Canada.

Bilosavo e De Remigis alle pagine 2-3

REATO O NON REATO?

Saluti romani, ci risiamo Denunce per Acca Larentia alla faccia della Consulta

Della Frattina a pagina 11

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO A BRESCIA

«Più magistrati per snellire i processi»

Il ministro Nordio: «Ne mancano 1.300, colmeremo il vuoto entro il 2026»

IL CASO POZZOLO

Quel perito «amico» della polizia

Fazzo a pagina 6

INTERVISTA A NICOLA PORRO

«Che ridere la sinistra delle cricche»

Indini a pagina 10

Stefano Zurlo

Il ministro Carlo Nordio promette che gli organici della giustizia saranno rinforzati. «Fra le cause dell'incertezza ci sono anche i tempi biblici dei processi. Dobbiamo colmare questi vuoti entro il 2026».

a pagina 6

IN BELGIO SI RIGIOCA UNA PARTITA PER UN ERRORE ARBITRALE

IL VAR DEL VAR

di Tony Damascelli

In Belgio, nel calcio, è terra di rivoluzioni. In principio ci fu Jean-Marc Bosman ma il verdetto della commissione disciplinare che ha deciso di far rigiocare la partita di campionato tra l'Anderlecht e il Racing Genk, disputata il 23 dicembre, crea un precedente che può davvero stravolgere il calcio, le sue regole. Era il minuto 22 del primo tempo, rigore a favore del Genk, calcio Heynen, il portiere Schmeichel rinvia e Sor è il più rapido a ribadire in rete. Il gol è annullato dal Var perché, secondo le immagini, Sor sarebbe entrato irregolarmente in area di rigore nel momento in cui il suo compagno stava

calciano. La stessa infrazione era stata commessa da Vershaeren dell'Anderlecht che poi vince 2 a 1. La commissione arbitrale, nel giudizio dell'8 gennaio, aveva respinto l'ipotesi di rigiocare la partita limitando l'azione ad un errore dell'arbitro. Il Genk aveva presentato nuovo appello, questo è stato accolto, va ora decisa la data della nuova partita anche se l'Anderlecht ha annunciato un contro-reclamo. Informate le lene e tutti gli ubriachi di Var e affinità varie, ricontrollate ogni azione contestata, portate i filmati in tribunale, si può ricominciare da zero tutto il campionato, avanti con il Var del Var, parte una nuova era di questo meraviglioso sport intossicato dai giudici. Tutti, in campo e fuori.

a pagina 11

PROTESTA SULLA A1

Gli agricoltori bloccano l'autostrada

Borrelli a pagina 14

all'interno

FENOMENO «WOKE»

Cancel culture, il declino di una moda ideologica

di Luigi Mascheroni

Quando negli Stati Uniti, a metà degli anni Dieci del nuovo secolo, partì l'onda lunga della cultura woke - un invito a «state all'erta» di fronte alle ingiustizie sociali e razziali - era facile immaginare che da lì a poco si sarebbe abbattuta sulle coste dell'Europa, storicamente abituata ad accogliere con entusiasmo qualsiasi moda o furore ideologico proveniente da oltre Atlantico. Gli intellettuali del Vecchio (...)

segue a pagina 13

REATTIVITÀ DELLE SCELTE

Il filo che lega Fleximan al Mar Rosso

di Pier Luigi del Viscovo

Un filo rosso invisibile lega la crisi del Mar Rosso e Fleximan, l'eroe che ha segnato numerosi autovelex. È il senso pratico delle persone comuni. Di chi percepisce la realtà in maniera semplice e fatica a ritrovarsi nelle complessità.

CONTROCULTURA

L'arte di comprendere la filosofia Zen (riparando una moto)

di Robert Pirsig a pagina 21

SERIE A

Juve fermata a Empoli, Milan errori e pari L'Inter esulta sul divano

servizi da pagina 26 a pagina 28

IN ITALIA, FAITE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SINDACATI) - IL TRUCCO È IL TRUCCO DI CHI TRUCCA IL TRUCCO



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 28 gennaio 2024*
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

Giallo a Cairate, vittima un italiano di 26 anni

**Massacrato a coltellate
Nell'appartamento spunta
il corpo di un ragazzo**

Albarelli a pagina 20



Pavia, il borgo dell'Oltrepò

**Romagnese vive
Strade rifatte
con i volontari**

Marziani a pagina 21

CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

Meloni: Shoah, un crimine nazifascista

Nel Giorno della Memoria il monito della premier. Salvini annuncia legge contro l'antisemitismo. Il Papa: l'odio nega la nostra umanità. Manifestazioni pro Palestina, slogan contro Israele e tensioni. Massacri di Hamas, l'Italia taglia i fondi all'agenzia Onu per i profughi

Servizi
da p. 2 a p. 7

Guerre e responsabilità personali

**Dire «mai più»
non può bastare
di fronte al male**

Agnese Pini

A che cosa serve la memoria? A che cosa serve ricordare l'orrore, condannare l'orrore, se poi quelle parole - *mai più* - finiscono per essere puntualmente smentite, tanto solenni quanto vuote? Il «*mai più*» delle giornate della memoria è sconfessato dagli stermini vecchi e nuovi, dalle torture e dai crimini di guerra di ieri come di oggi. Commessi a qualunque latitudine, indipendentemente dalla lingua o dal colore della pelle di vittime e carnefici.

Continua a pagina 2

La polemica: legge sul fine vita

**Proposta di Zan
Il Pd va nel caos**

C. Rossi a pagina 9

**LA SENATRICE LILIANA SEGRE: L'ITALIA NON HA MAI CHIESTO SCUSA
«SONO DISPERATA PER TUTTI I BIMBI UCCISI DALL'ODIO DEGLI ADULTI»**

La senatrice a vita Liliana Segre riceve la laurea ad honorem dall'Università Statale di Milano



Ballatore a pagina 3

DALLE CITTÀ

Milano e Brescia

**Anno giudiziario
Cambiano i reati
ma rimangono
i buchi in organico**

Giorgi e Raspa a pagina 11

Milano, protestano i sindacati

**Capotreno pestato
«Ormai è pericoloso
girare con la divisa»**

Anastasio nelle Cronache

Milano è una parola tutelata

**Il Comune decide:
«Marchio di qualità
sotto la Madonna»**

Mingoa nelle Cronache



Malagiustizia, il caso Zuncheddu

**In cella innocente:
non ho rancore**

Panettiere e servizi alle p. 12 e 13



La denuncia da Ascoli

**«Tifo razzista
nel calcio minore»**

Firmani e Baldi alle pag. 14 e 15



I nuovi William ed Harry

**Principi azzurri
e scapoli d'oro**

Del Ninno a pagina 17

EVANGELINA
UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

Sei ing & Kople





Alias Domenica

GÜNTER GRASS RITROVATO Van Gogh, il finale a Alvers-sur-Oise; «Spoleto in pietre» di Bruno Toscano e il noir perturbante di Brian Evenson



Culture

COLONIALISMO Alla scoperta di sé nel volto del dominio. «L'ascarò» di Ghebreyesus Hailu, per Tamu Itala Vivan pagina 8



Visioni

LUIGINONO A 40 anni dal debutto il nuovo allestimento di «Prometeo», l'utopia del Novecento in musica D. Villatico, A. Penna pagina 9

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 28 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 24

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Operatori umanitari dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA) a Deir Al Balah, Gaza foto di Ahmad Salem/Getty Images



Colpirne Onu

Gli Usa e gli alleati, Italia per prima, sospendono i finanziamenti all'agenzia delle Nazioni unite che assiste i profughi palestinesi. Israele accusa 12 lavoratori dell'Unrwa (su molte migliaia) di aver partecipato agli attacchi di Hamas del 7 ottobre. Accade poche ore dopo la decisione della Corte dell'Aja. A Gaza c'è spazio solo per le bombe a pagina 4

all'interno

Striscia di sangue Dopo l'Aja 174 morti Slogan a Gaza contro Bibi e Hamas

Altre migliaia di palestinesi hanno lasciato Khan Yunis. A Rafah le forti piogge hanno allagato le tende degli sfollati gettando centinaia di civili nella disperazione.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 4

Dopo l'Aja Il nesso spezzato tra unicità e imputabilità

ROBERTA DE MONTICELLI

Raramente è dato assistere a momenti che definiscono la storia. I 45 minuti di lettura delle determinazioni della Corte internazionale dell'Aja sull'accusa di genocidio portata dal Sud Africa nei confronti di Israele lo sono. — segue a pagina 11 —

La sentenza Una speranza alla quale dare un seguito

LUCA BACCELLI

Quando la Corte internazionale di giustizia (ICJ) ha reso nota la sua prima ordinanza relativa al caso Sud Africa versus Israele è stato difficile nascondere un moto di delusione. — segue a pagina 11 —

IL GOVERNO CELEBRA IL 27 GENNAIO AGGIRANDO LA CONDANNA DEL FASCISMO

La memoria selettiva della destra

Nei discorsi dei rappresentanti della maggioranza per la giornata della memoria molta attenzione a evitare il più possibile la condanna del fascismo. Meloni riesce a indicare da malvagità del disegno criminale nazifascista, cosa che però fa da tempo circoscrivendo le responsabilità alle leggi razziali. Rampelli di Fratelli d'Italia cita le colpe di

«tutti i regimi totalitari», ma mette in testa «nazismo e fascismo» e per la prima volta usa la parola «vergogna». Salvini invece approfitta della giornata per fare propaganda, soffermandosi sul sostegno incondizionato a Israele e glissando sulla sua vicinanza alle formazioni neofasciste come AfD in Germania. Intanto in diverse città si tengono manifesta-

zioni di solidarietà con la Palestina, ma senza cortei. A Roma la richiesta di cessate il fuoco a Gaza sale da un presidio che rispettando il divieto della Questura non si muove. A Milano i giovani palestinesi provano a partire in corteo, ma vengono fermati con la forza dalla polizia e danno appuntamento a oggi. COLOMBO, BRAGA E ANGIERI ALLE PAGINE 2 e 3

Il silenzio dell'Occidente Un altro Israele oltre il cuore di tenebra

IAIN CHAMBERS

Il silenzio dell'abisso in cui risiedono la memoria della Shoah e la responsabilità occidentale per il genocidio è oggi accresciuto dal silenzio di fronte

al massacro in corso a Gaza. Antisemitismo e razzismo emergono da un intreccio storico di cui l'Occidente rifiuta le responsabilità. — a pagina 2 —

ITALIA - AFRICA Comincia il summit L'Ue sta con Meloni



Stasera cena al Quirinale con Matarola e domani, in Senato, la conferenza Italia-Africa con oltre quaranta paesi e decine di leader: la premier Giorgia Meloni illustrerà i contenuti del piano Mattei, tra ambizioni di leadership internazionale e campagna elettorale per le europee. A PAGINA 6

«Piano Mattei» Un altro posto al sole tardo-coloniale

ALBERTO NEGRI

Le istituzioni italiane sono come i polli di Reno, ognuno vuole la sua parte e becca l'altro senza neppure sapere il perché. Per un Piano Mattei dedicato allo «sviluppo dell'Africa che è come l'araba fenice di Metastasio (che vi sia ciascun lo dice ove sia nessun lo sa). — segue a pagina 10 —

FONDI ALL'UCRAINA Per piegare Orban l'Ue minaccia «atomica»



Tira aria di resa dei conti alla vigilia del vertice straordinario di giovedì prossimo, decisivo per il varo del pacchetto di aiuti da 50 miliardi all'Ucraina. Una resa dei conti che non esclude nemmeno il ricorso alla cosiddetta «opzione nucleare» per privare uno Stato membro del suo diritto di voto. BRIGANTI A PAGINA 5

PROCESSO AGLI STUDENTI A Roma gli occupanti sfilano in aula magna



Dopo le proteste, che hanno attraversato le scuole a dicembre, è arrivata la repressione. Al Virgilio di Roma, stilato l'elenco di reprobati da punire, la dirigente ha chiesto i danni: i 500 euro conteggiati dagli studenti sono diventati 10mila euro. Gli organizzatori a rischio bocciatura. CIMINO A PAGINA 7



Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G/ep/CRW/23/2103 e 970223-215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCOBI-N° 37 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 28 Gennaio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOI L&L

È già primavera
L'impatto dell'anticiclone su economia clima e salute
Capone a pag. 13



L'Uovo di Virgilio
La Napoli Greca e i vicoli da prendere con tanta Filosofia
Vittorio Del Tufo in Cronaca



Verso Sanremo
BigMama: canto contro bullismo e violenze psicologiche
Vacalobre a pag. 15



«Leggi razziali, una vergogna»

►Meloni: non cada nell'oblio il disegno criminale nazifascista, va estirpato l'antisemitismo
Nel Giorno della memoria tensione ai sit-in pro Palestina: minacce a chi contesta Hamas

La storia
Zuncheddu: altro che eroe mi sento solo sopravvissuto

La riflessione

Tracciare la linea che separa giustizia e iniquità

Adolfo Scotto Di Luzio

Ho avuto l'occasione di partecipare alla cerimonia dell'Università degli Studi di Milano che ieri ha conferito la laurea in Storia honoris causa alla senatrice a vita Liliana Segre. Ho sempre diffidato di questo tipo di iniziative e continuo a pensare che il Giorno della memoria, commisurato ai suoi dichiarati intenti pedagogici, rappresenti una istituzione di scarsa efficacia. Non si vedono in giro persone migliori grazie al Giorno della memoria. Anzi, mai come oggi l'antisemitismo è tornato orrendamente in Europa e nel mondo occidentale. Da altre parti non se ne è mai andato. Il più insidioso dei nemici della democrazia è senz'altro l'oblio, come ha ricordato la senatrice nella sua voce calma e dolente, ma non sono certo che la trasformazione della memoria in un dovere civile del cittadino democratico sia un modo per garantirsi dalla sua avanzata. Recentemente, durante un soggiorno a Berlino, mentre visitavo il Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa, mi è capitato di dover assistere alla trasformazione di questo impressionante labirinto di duemila settecento undici parallelepipedi in calcstruzzo grigio scuro, disposti su un fondo variamente inclinato, tale che i blocchi, di diverse altezze, appaiono in superficie allo stesso livello. Continua a pag. 39

Ajello, Bechis, Guasco, Mozzeiti e Sorrentino alle pagg. 2 e 3

La finale di Sinner in Australia, poi Lazio-Napoli: che domenica



Pratagonisti Jannik Sinner e Giacomo Raspadori: per loro, oggi, traguardi importanti da conquistare

REGALATECI EMOZIONI

Francesco De Luca

Da Sinner all'Inter è una domenica di emozioni. L'apre Jannik, l'altoatesino classe 2001 che ha conquistato il cuore degli italiani, sfidando Medvedev nella finale di Melbourne, due giorni

dopo aver disintegrato Djokovic. Non ha limiti, questo ragazzo che sembra non avvertire stress e fatica, come tutti i veri fuoriclasse della racchetta, e che dopo i trionfi parla al microfono con serenità e freschezza mentale. Continua a pag. 39. Servizi nello Sport

Buferà sull'Unrwa

«Dipendenti Onu complici di Hamas»
Roma taglia i fondi

È bufera sulle Nazioni Unite con la sconvolgente ipotesi che alcuni dipendenti dell'Onu possano essere stati, in qualche modo, complici di Hamas. Reazioni anche a Roma, con l'Italia che taglia i fondi. Evangelisti a pag. 4



Beniamino Zuncheddu, in cella per metà della vita, dopo l'annullamento dell'ergastolo dalla Cassazione: «Non sono un eroe ma un sopravvissuto». Errante a pag. 11

Napoli, babygang e fuga dai banchi: allarme dei giudici

►Ogni giorno un minore arrestato o denunciato
Il pg: «Contro i clan la vera arma è la cultura»

Leandro Del Gaudio

Nell'area metropolitana napoletana ogni giorno un minore viene arrestato o denunciato, per questioni legate alle armi, alle risse, alle stese, atti vandalici. Sono alcuni dei dati che emergono dall'inaugurazione dell'anno giudiziario, ieri a Napoli. Il procuratore generale di Corte d'Appello, Antonio Gialanella, avvisa: «Contro i clan l'unica arma è la cultura». In Cronaca con Lanza

Il dossier

«Al Sud ancora pochi manager nelle imprese»

Nando Santonastaso

Manager, il Sud cerca di recuperare il gap storico con il Nord: incremento del 28% nelle imprese rispetto al pre-Covid. Ma il divario resta ancora di quattro volte. A pag. 9

L'intervista Paolo Ascierto

«Vaccino anti-melanoma è una vittoria di squadra»

Ettore Mautone

Cinquantenne anni, primario del Pascale di Napoli, clinico e ricercatore di fama internazionale nel campo della cura del melanoma e dell'immunoterapia dei tumori, consapevole che, essere il primo ad avviare in Italia la sperimentazione finale, sull'uomo, del vaccino a Rna contro il melanoma, lo mette in prima fila. «È stata - dice Ascierto al Mattino - una bella vittoria di squadra. Era da un anno che inseguivamo questo risultato». A pag. 12



«È una grande soddisfazione essere partiti per primi Il team che guido è formato da ricercatori giovanissimi e tutti napoletani doc»

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



24h € 1,40 ANNO 148 - N° 27
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 DL 50/01

NAZIONALE



Domenica 28 Gennaio 2024 • S. Tommaso d'Aquino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Dalle 9.30 la finale Australian Open, Sinner all'assalto di Medvedev e del primato Atp
Martucci nello Sport



La curva Nord sarà chiusa Lazio, con il Napoli quasi uno spareggio per la Champions
Abbate nello Sport



Lo specchio Matilde Gioli sogni e progetti «Doc, un thriller e presto un figlio»
Scarpa a pag. 13



La sfida delle Pmi Quel ponte incompiuto tra imprese e risparmio

Giuseppe Vegas

I dati più recenti resi noti dalla Banca d'Italia mostrano una contrazione del credito bancario diretto alle piccole e medie imprese. Come è noto, le Pmi costituiscono, più delle grandi, l'asse portante del nostro sistema industriale, anche grazie alla loro capacità di penetrazione nei mercati esteri. Logico dunque che si assista ad una crescente preoccupazione nel mondo degli operatori economici, che vanno chiedendo, con sempre maggior forza, una più stretta sinergia tra industria e mercato finanziario.

Non si tratta di una novità. Le imprese piccole, a differenza di quelle di maggiori dimensioni, hanno sempre avuto difficoltà ad approvvigionarsi di capitali in misura adeguata a garantirne lo sviluppo. Questo perché tradizionalmente molti tra i loro titolari preferivano evitare il ricorso a capitali di rischio, nel timore di perdere poi il controllo della società. Ecco, dunque, la ragione principale per la quale la dotazione di capitale è stata fornita in larghissima parte dai finanziamenti bancari. Con la duplice conseguenza di riuscire ad intercettare solo quella parte del risparmio che è veicolata dalle banche e di esporsi alla variazione delle regole relative all'attività degli istituti di credito. Regolamentazione che, a partire dalla grande crisi finanziaria del primo decennio del secolo, si è fatta, a ragione, sempre più stringente ed ha perseguito obiettivi sempre più ambiziosi, che hanno visto accostare la sostenibilità alla stabilità.

Continua a pag. 16

Hamas, bufera sull'agenzia Onu

► Stop ai finanziamenti all'Unrwa da Usa, Italia, Regno Unito, Canada e Finlandia «Dodici operatori palestinesi hanno preso parte attiva al massacro del 7 ottobre»

ROMA Il caso dei dipendenti Jihadisti dell'agenzia dell'Onu, anche l'Italia taglia i fondi. «Non finanziamo Hamas».

Ventura a pag. 4

Estremisti anti-Israele: piazza calda a Milano

Meloni e la Shoah: «Le leggi razziali una vergogna, malvagità nazifascista»



ROMA Shoah, tutti con il Colle. Meloni: «Leggi razziali vergogna nazifascista». La dura condanna del premier nel Giorno della Memoria: «Mai l'oblio per quella malvagità». Tutti i partiti si riconoscono nelle parole del presidente Mattarella. La Lega annuncia un dil contro l'anti-semitismo.



Ajello, Bechis e F. Sorrentino alle pag. 2 e 3

Attendismo Bce

Il taglio dei tassi e le (tante) cautele della Lagarde

Angelo De Mattia

Un'esclusione quasi automatica rinunciandosi anche ad opportuni approfondimenti: non si è neppure discusso sul livello dei tassi di riferimento (...). Continua a pag. 16

Armi tattiche vicino a Londra dopo 16 anni

Tensione con i russi, Biden riporta le sue testate nucleari in Inghilterra

Mauro Evangelisti



da Londra. Hanno una potenza tre volte superiore all'atomica che fu lanciata su Hiroshima. Andrea Margelletti: «La risposta americana era inevitabile».

A pag. 5

Vendute alla nascita in Georgia: la scoperta sui social dopo 19 anni



Le gemelle ritrovate grazie a TikTok

Ami e Ano, le gemelle che si sono ritrovate dopo 19 anni grazie a TikTok

Bruschi a pag. 12

Roma, allarme reati «Troppe indagini e pochi magistrati»

► Denuncia all'apertura dell'anno giudiziario Nordio: «Organici completati entro il 2026»

Valeria Di Corrado

«A Roma pochi giudici fronteggiano una criminalità in crescente espansione. La realtà criminale del Lazio, infatti, è ormai comparabile a quella delle "capitali storiche" della criminalità organizzata del Paese». A lanciare ieri l'allarme sulla carenza di magistrati è stato - tra gli altri - il presidente della Corte d'appello di Roma Giuseppe Meliadi, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

A pag. 10

Il caso ad Aprilia «Vado in bagno»: donna abbandona neonato in ospedale

APRILIA (Lj) Choc all'ospedale di Aprilia. «Devo andare un attimo in bagno». E abbandona il bebè al pronto soccorso. Il gesto di una madre che ha lasciato la carrozzina col piccolo all'ingresso del triage.

Cortelletti e Piazzolla a pag. 11

In cella per 33 anni



Parla Zuncheddu: «Dicevano: pentiti Ma ero innocente»

Valentina Errante

«Dicevano "pentiti". Ma ero innocente». Così Beniamino Zuncheddu, in carcere 33 anni da innocente.

A pag. 11

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA DormiBene

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

VERGINE, TUTTO TI SORRIDE

La Luna nel tuo segno guida i tuoi passi in questa domenica e ti aiuta a entrare in sintonia un po' con tutto, grazie a una configurazione particolarmente armoniosa. La tua serenità interiore ti porta dritto tra le braccia dell'amore, che con i suoi filtri magici riempie la tua giornata di bicchieri mezzo pieni. Quello che è interessante è che gli ostacoli in realtà non mancano, ma tu li superi o li aggiri con particolare agilità. **MANTRA DEL GIORNO** Gli ostacoli contengono le soluzioni.

di riproduzione riservata L'oroscopo a pag. 16

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 28 gennaio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Città 30, Orioli: «Non ci sono alternative»
Corsia preferenziale in via Farini
Il Comune tira dritto
Carbutti in Cronaca

SCOPRI ALL'INTERNO DELLA CRONACA
Il coupon per il sondaggio
Bologna città 30Km/h

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Meloni: Shoah, un crimine nazifascista

Nel Giorno della Memoria il monito della premier. Salvini annuncia legge contro l'antisemitismo. Il Papa: l'odio nega la nostra umanità. Manifestazioni pro Palestina, slogan contro Israele e tensioni. Massacri di Hamas, l'Italia taglia i fondi all'agenzia Onu per i profughi

Servizi da p. 2 a p. 7

Guerre e responsabilità personali

Dire «mai più» non può bastare di fronte al male

Agnese Pini

A che cosa serve la memoria? A che cosa serve ricordare l'orrore, condannare l'orrore, se poi quelle parole - *mai più* - finiscono per essere puntualmente smentite, tanto solenni quanto vuote? Il «*mai più*» delle giornate della memoria è sconfessato dagli stermini vecchi e nuovi, dalle torture e dai crimini di guerra di ieri come di oggi. Commessi a qualunque latitudine, indipendentemente dalla lingua o dal colore della pelle di vittime e carnefici.

Continua a pagina 2

La polemica: legge sul fine vita

Proposta di Zan Il Pd va nel caos

C. Rossi a pagina 9

LA SENATRICE LILIANA SEGRE: L'ITALIA NON HA MAI CHIESTO SCUSA «SONO DISPERATA PER TUTTI I BIMBI UCCISI DALL'ODIO DEGLI ADULTI»

La senatrice a vita Liliana Segre riceve la laurea ad honorem dall'Università Statale di Milano



DAL 7 OTTOBRE NON DORMO PIÙ

Ballatore a pagina 3

Alluvione, appello ai politici

Fate un giro tra gli sfollati

Valerio Baroncini

C onsiglio alla classe politica un bel giro 'educativo' all'hotel Cavallino.

A pagina 21

DALLE CITTÀ

Bologna, i reati dei giovanissimi

Inaugurato l'anno giudiziario Allarme sui minori

Orlandi a pagina 11 e in Cronaca

Imola, la Formula 1

Torre e tribune, restyling al via in Autodromo

Agnessi in Cronaca



Malagiustizia, il caso Zuncheddu

In cella innocente: non ho rancore

Panettiere e servizi alle p. 12 e 13



La denuncia da Ascoli

«Tifo razzista nel calcio minore»

Firmani e Baldi alle pag. 14 e 15



I nuovi William ed Harry

Principi azzurri e scapoli d'oro

Del Ninno a pagina 17

EVANGELINA
UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA
IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI





IL SECOLO XIX



DOMENICA 28 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 24, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GIORNATA DELLA MEMORIA, LA PREMIER: «NUOVA ONDATA DI ODDIO CONTRO IL POPOLO ISRAELIANO». TENSIONE AI CORTEI PRO PALESTINA DI ROMA E MILANO

Meloni: la Shoah fu un crimine nazifascista Segre: dal 7 ottobre penso ai bimbi uccisi

La premier Meloni ricorda la Shoah: «Malvagità nazifascista, l'umanità ha toccato il suo abisso; non deve cadere nell'oblio». Il presidente del Senato La Russa parla di «male assoluto». La senatrice a vita Segre: «Nessuno in Italia ha mai chiesto scusa». Tensioni nei cortei pro Palestina.

DIMATTEO OLIVO / PAGINA 4
L'INTERVENTO DI LILIANA SEGRE / PAGINA 5

REPORTAGE DAKHANYOUNIS

Fabiana Magri

Con i soldati a Gaza
«Hamas spara e fugge
Usano anche le scuole»

L'ARTICOLO / PAGINA 6

LA LETTERA

ANTONIO TAJANI E MANFRED WEBER

ESERCITO COMUNE
SCELTA NECESSARIA
PER L'EUROPA

IL TESTO / PAGINA 17

ROLLI



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

L'obbligo
di ricordare
senza
ipocrisie

Venerdì il nostro Rolli, il vignettista che tutti i quotidiani ci invidiano o ci dovrebbero invidiare, pubblicava il suo editoriale per immagine disegnando i suoi soliti due tizi che dialogano così: "Che giorno è domani?", "Non me lo ricordo".

Domani, e cioè ieri, è stato il Giorno della Memoria. Oggi vorrei sintetizzare il mio predicozzo domenicale così: "Che giorno era ieri?", "Boh, me lo sono dimenticato". Non posso farlo e mi dilungherò, anche se la sintesi sarebbe più efficace.

Ieri era una giornata molto importante, un impegno civico che coinvolge tutta la Nazione, un impegno che la Nazione si è preso addirittura con l'emanazione di una legge dello Stato.

SEGRE / PAGINA 17

GENOVA, ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO L'ALLARME DEL PROCURATORE GENERALE PINELLI: «ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DIETRO IL FENOMENO»

Minori, reati raddoppiati

In Liguria dati peggiori che a Milano. Violenze sulle donne, nel 2023 denunce cresciute del 30%

In Liguria crescono di quasi il doppio in un anno i reati compiuti dai minori stranieri, in particolare quelli non accompagnati. A Genova, secondo la Procura generale, nel 2023 sono stati 1.110 i minori stranieri che sono stati iscritti nel registro degli indagati dai magistrati del tribunale per i minorenni. Nel 2022 erano stati 777. Le rapine compiute da minorenni sono cresciute del 18%, i furti del 17. Inoltre si registra anche un significativo incremento dei reati di violenza contro le donne o contro la pubblica amministrazione.

L'apertura dell'anno giudiziario 2024 a Genova segnala anche una crisi cronica del personale giudiziario, che in alcuni uffici ha raggiunto punte del 50%. Nordio ha annunciato provvedimenti.

TOMMASO FREGATTI / PAGINE 2-3

GLI EDUCATORI

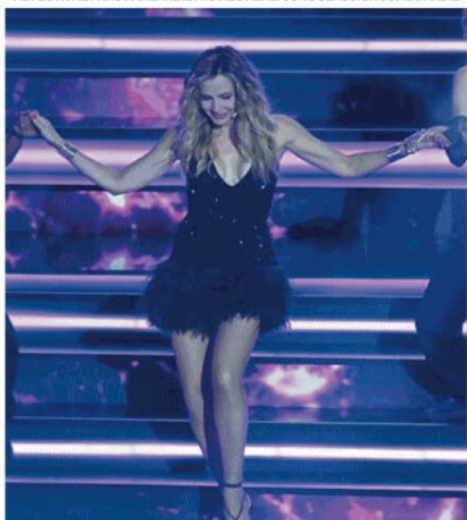
Bruno Viani

«Così si consegnano
alla criminalità
i giovani emarginati»

«L'alternativa è fra i 2,50 euro al giorno che gli offre il sistema o i 2.300 euro della criminalità». Quella di Enrico Costa, presidente del Ceis, è una provocazione che piega la freddezza dei numeri e lancia l'allarme sul fenomeno dell'assistenza ai minori non accompagnati: questi ragazzi devono affrontare la scelta da soli. La garante ligure per i minori Guida Tanda avverte: «L'integrazione è nell'interesse di tutti, servono volontari da impiegare come tutor».

L'ARTICOLO / PAGINA 3

«AL FESTIVAL FARÒ PARLARE IL MIO MESTIERE. SONO CLASSICA COME BARBIE»



Cuccarini: Sanremo, basta monologhi

Lorella si prepara a fare la co-conduttrice a Sanremo TIZIANA LEONE / PAGINA 48

I BOX NELLO SPEZZINO NON ERANO STATI ANCORA COLLEGATI

Fleximan, blitz in Liguria Abbattuti due autovelox

Due degli 11 autovelox appena posizionati fra Vezzano Ligure e Bolano, alla Spezia, sono stati abbattuti nella notte di venerdì. Si ipotizza che gli episodi siano riconducibili al fenomeno "Fleximan". Uno dei

due, nella zona di Bottagna, è stato spinto fino a farlo crollare a terra, e lì è stato abbandonato. L'altro, a Piano di Valeriano, è stato sradicato e portato via. Immagini al setaccio.

SONDRA D'AGOSTO / PAGINA 12

LE IDEE

De Lempicka autocostruzione di un mito

Elisabetta Stefanelli

Tamara de Lempicka, grande pittrice del '900, contribuì a costruire il suo mito, cambiandosi la data di nascita. E non solo.

L'ARTICOLO / PAGINA 51

PREMIO NONINO LA CULTURA A TESTA ALTA

MAURO BARBERIS

Cosa c'entra la grappa con la cultura? È una storia lunga: dal 1984 sei dei vincitori del Premio Nonino sono diventati Nobel.

L'ARTICOLO / PAGINA 51

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

IDATI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

Liguri e uso di psicofarmaci la sofferenza dietro i numeri

PAOLO MILONE

Il Rapporto Salute Mentale del Ministero della Sanità, elaborato sui dati 2022, è una importante messa a fuoco numerica sulle richieste dei cittadini e le risposte dei servizi.

SEGRE / PAGINA 17
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 15

L'ANNUNCIATRICE ROSANNA VAUDETTI

«La Malfa contro la tv a colori Fu Andreotti a dire sì»

MARCO MENDUNI

L'annunciatrice Rosanna Vaudetti ricorda l'avvento della televisione a colori: «La Malfa era contrario. Aveva paura che potesse creare differenze tra gli italiani. Andreotti invece la voleva subito».

L'ARTICOLO / NELL'INSERTO SPECCHIO

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Teresa Cremisi,
Presidente
di Adelphi

A tavola con
Teresa Cremisi
L'infanzia
egiziana,
la grande editoria
e il senso
del ricordo

di **Paolo Iricco** — a pagina 11

Guidi **POCA?** Con noi,
l'RC Auto costa molto **MENOS!**

BE Rebel
Pay per you

Domenica

FUORI CAMPO
GIGI RIVA,
UOMO OLTRE
I PREGIUDIZI

di **Marcello Fois**
— a pagina 1



SCHERMI
VIDEOGAMES,
IL SOTTILE
CONFINE
TRA ARTE
E REALTÀ

di **Chiara Somajni**
e **Emilio Cozzi** — a p. 11X



Telefisco

Il 1° febbraio
Ultimi giorni
per iscriversi

— Servizi e programma
a pag. 18



Lunedì

L'Esperto risponde
Scuola superiore
al test delle novità

— domani con Il Sole 24 Ore

Borsa, utili 2023 per 85 miliardi (+10%)

Mercati e trimestrali

Aumento redditività a Piazza
Affari grazie alle banche,
ma in frenata a inizio 2024

In Europa terzo trimestre
consecutivo di contrazione
Nel 2023 giù i profitti

Piazza Affari ha chiuso il 2023 con un balzo del 10% degli utili a 85 miliardi di euro grazie alle banche. Ed è proprio sulla loro capacità di mantenere una redditività così alta che si gioca la partita per il 2024: secondo le proiezioni di Intermonte gli utili delle aziende italiane potrebbero stabilizzarsi intorno a 84,5 miliardi. Nei mesi finali del 2023 le quotazioni che fanno parte dell'indice europeo Stoxx600 hanno invece registrato una nuova contrazione su base annua, la terza consecutiva. Il 2024 inizia con la redditività in frenata.

Maximilian Cellino — a pag. 3

Concorrenza: in arrivo nuova legge su ambulanti, Rc auto e autostrade

Governo al lavoro

Tra marzo e aprile il Governo varerà un nuovo disegno di legge per la concorrenza. Al suo interno una misura per garantire il principio dell'obbligatorietà delle gare nei contratti di concessione autostradali, un intervento sulla portabilità dei dati della scatola nera per l'RC Auto e infine una soluzione al delicato tema delle gare per il commercio ambulante.

Carmine Fotina — a pag. 2

INVESTIMENTI PUBBLICI

Ponte sullo Stretto e Giubileo, esame anticipato di Corte conti

Perrone e Trovati — a pag. 9



America profonda. A Youngstown, in Ohio, dove crisi economica e spopolamento alimentare i consensi per Donald Trump

NON È PIÙ IL PAESE DEL MELTING POT

di **Gregory Alegi** — a pagina 7

A Gaza troppi feriti, ospedali ko Fondi tagliati all'agenzia Onu

Guerra in Medio Oriente

Medici senza frontiere lancia un nuovo allarme sulla gravissima situazione degli ospedali di Gaza, sempre più a corto di medicinali. Intanto, dopo Stati Uniti e Canada, anche Italia, Regno Unito e Finlandia hanno deciso di sos-

pendere i finanziamenti all'Unrwa, l'Agenzia dell'Onu per i palestinesi finita sotto accusa per i sospetti legami di almeno 12 suoi dipendenti con gli autori degli attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre in Israele. L'Autorità nazionale palestinese ha criticato la decisione affermando che «comporta un rischio politico e per gli aiuti».

Alberto Magnani — a pag. 11

VERTICE A ROMA

L'Italia cerca il consenso Ue al Piano per l'Africa

Fiammeri, Magnani, Perrone — a pag. 8-9

GIORNO DELLA MEMORIA

Meloni: mai oblio «su malvagità nazifascista e leggi razziali»

— servizio a pag. 10



Premier, Giorgia Meloni

OLTRE I DIVIETI

Lo stop non ferma i cortei a favore della Palestina, tensione a Milano

— servizio a pag. 10

VERSO LE ELEZIONI

SINISTRA
E DESTRA
NON BASTANO
PER IL VOTO UE

di **Sergio Fabbrini**

Hanno ragioni da vendere Marco Buti e Giampaolo Vitali (sul Sole 24 Ore del 25 gennaio) a denunciare la pochezza del dibattito italiano sulle imminenti elezioni europee. Ciò che conta, per le leader dei due principali partiti, è stabilire se «conviene oppure no», ai fini della politica nazionale, presentarsi come capi-lista in tutte le circoscrizioni elettorali. Come se l'Europa non contasse, né contasse il rapporto di fiducia degli eletti con gli elettori. È il trionfo del politicismo, dell'idea secondo la quale la partigianeria non è al servizio della democrazia, bensì è l'opposto. È possibile districarsi da questo modo di pensare?

Continua ad esserci un'opinione diffusa secondo la quale le elezioni per il Parlamento europeo (PE) non sono altro che una replica delle elezioni nazionali, il termometro con cui misurare i rapporti forza tra partiti nazionali. In un recentissimo policy brief dell'European Council on Foreign Relations (ECFR), Kevin Cunningham e Simon Hix hanno trasformato quell'opinione in un modello previsionale.

— Continua a pagina 9

GEOLOGICA GLOBALE

DRAGHI
E LE SCELTE
PER L'EUROPA

di **Fabrizio Onida**

V'è attesa circa i messaggi che Mario Draghi vorrà tra poche settimane affidare al «Rapporto sul futuro della competitività europea», che lo scorso settembre la presidente Ursula von der Leyen gli ha chiesto di predisporre entro marzo. Alcuni spunti di riflessione potrebbero essere suggeriti da un intervento che lo stesso Draghi ha pronunciato lo scorso 7 giugno 2023 al Massachusetts Institute of Technology (MIT) in occasione del prestigioso Premio Miriam Pozzer.

— Continua a pagina 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

“Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte”

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 47A/M • 41124 Modena
Tel. 052 2533322
www.gidierme.it • info@gidierme.it





CASA DEL TEMPO RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
Comunità abitative
Case di Riposo, RSA
oltre ai 200 strutture
nella Regione Lazio

Per informazioni:
residenza@casa.deltempo.org
www.casadeltempo.org

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CASA DEL TEMPO RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
Comunità abitative
Case di Riposo, RSA
oltre ai 200 strutture
nella Regione Lazio

Per informazioni:
residenza@casa.deltempo.org
www.casadeltempo.org

Domenica 28 gennaio 2024
Anno LXXX - Numero 27 - € 1,20
San Tommaso d'Aquino, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MALAGIUSTIZIA ALL'ITALIANA

«Chi sbaglia deve pagare»

Salvini alla scuola della Lega
«Un giudice che fa errori
non può restare impunito»

I casi Zuncheddu e Ciancio
segnalano l'urgenza
di una riforma condivisa

Ogni anno più di novecento
gli innocenti in carcere
Indennizzi per 29 milioni

INTERVENTO

Chi amministra
il diritto
ritrovi equità

DI GIANLUIGI PARAGONE

La frase è quella liberatoria e anche di rito: «La giustizia alla fine ha vinto». Ma di quale giustizia parliamo se per poter dire una frase del genere ti volti indietro e trovi le macerie oltre che un conto prosciugato dalle spese processuali. Già, perché la vittoria della giustizia ha un prezzo elevato. Ne sanno qualcosa tutti coloro che si sono ritrovati in galera con le peggiori accuse: difendersi da inchieste così infamanti costa, eccome se costa. Per non dire di cosa succede nell'esatto momento in cui ti arrestano con l'accusa di essere colluso con la mafia o un omicida.

Nel giro di una manciata di ore, l'orologio della giustizia scandisce l'ora della verità per due persone lontane anni luce tra loro: Mario Ciancio Sanfilippo, un tempo editore potente in quel di Catania accusato di concorso esterno in associazione mafiosa; Beniamino Zuncheddu, allevatore sardo accusato di un triplice omicidio, avvenuto nel gennaio del '91, in quella che nell'isola è conosciuta come la strage di Simai. Assolti entrambi con formula piena. Dopo dieci anni e passa, l'editore cui vengono sequestrati 150 milioni di euro di beni (sequestro poi annullato dalla Cassazione). Dopo circa trent'anni invece per l'allevatore sardo, anch'egli (...)

Segue a pagina 2

Il Tempo di Osho

Nella Capitale 25 capi di Stato africani Centro blindato per due giorni



"...Sempre che
'n è 'n altro scherzo
dei comici russi"

Mariani a pagina 19

Cartelle pazze per riscuotere la tassa di soggiorno. In 600 presentano ricorso Albergatori contro il Comune

Tivoli

Cinquanta giorni dopo il rogo
tolti i sigilli all'ospedale

Sbraga a pagina 16

... Sono oltre 600 i ricorsi presentati dagli operatori turistici al Comune dopo l'arrivo delle cartelle esattoriali per mancata riscossione della tassa di soggiorno. Sarebbero coinvolte quasi l'85% delle strutture romane. A queste contestazioni si aggiungono quelle di chi giudica troppo caro l'incremento dell'imposta cresciuta di quasi il 50%.

Verucci a pagina 17

... Alla scuola politica della Lega, Matteo Salvini torna a chiedere una riforma profonda e condivisa della giustizia in grado di far pagare il giudice che sbaglia sentenza. Una richiesta che arriva il giorno dopo l'assoluzione di Ciancio Sanfilippo e Zuncheddu. Intanto ogni anno finiscono in carcere oltre 900 persone innocenti.

Adelai, Bonanni e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Leggi e contraddizioni

Autonomia e premiato
Riforme incompatibili

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, autonomia differenziata regionale e premiato: se due grandi «mentori» come Gianni Letta e Giuliano Amato - da sempre ascoltati anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella - e persino il Segretario di Stato della Santa Sede Pietro Parolin pongono (...)

Segue a pagina 6

Politica estera

Nel Piano Mattei
si punta a relazioni tra pari

DI ANNALISA CHIRICO



Domeni, in Senato, il premier Giorgia Meloni inaugurerà l'avvio della conferenza «Italia - Africa. Un ponte per la crescita comune». Alla due giorni parteciperanno i massimi vertici dell'Unione europea, da Ursula von der Leyen a Charles Michel, i capi di (...)

Segue a pagina 13

Cortei pro Palestina a Roma e Milano
Svastiche e offese a Israele
nel giorno della Memoria

China a pagina 8

All'interno

Visto Dentro

I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità
Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 12

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

Capricorno

Nemmeno un'ora dovete erodere di questa domenica. Il quadro astrale sembra fatto proprio a vostra immagine: abilità in affari, talento, competenza e grinta nella risoluzione dei variegati problemi di vita, grande fascino negli affari di cuore. Probabili nuovi o primi incontri, il buon Giove assicura che siete amati; tenere gioie con i figli piccoli o con i cari nipotini. Fortunata amicizie.

Branko a pagina 13

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Con Melastomina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, Gli integratori non vanno infatti come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di una sana vita serena.



LA NAZIONE

DOMENICA 28 gennaio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

Operazione risparmio in Toscana

**La manovra salva sanità
Recupero del ticket
al pronto soccorso**

Ulivelli e commento di **Caroppo** a pagina 21



La Spezia, raid stile Fleximan

**Un autovelox
abbattuto
e uno rubato**

Marcello a pagina 20

CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

Meloni: Shoah, un crimine nazifascista

Nel Giorno della Memoria il monito della premier. Salvini annuncia legge contro l'antisemitismo. Il Papa: l'odio nega la nostra umanità. Manifestazioni pro Palestina, slogan contro Israele e tensioni. Massacri di Hamas, l'Italia taglia i fondi all'agenzia Onu per i profughi

Servizi
da p. 2 a p. 7

Guerre e responsabilità personali

**Dire «mai più»
non può bastare
di fronte al male**

Agnese Pini

A che cosa serve la memoria? A che cosa serve ricordare l'orrore, condannare l'orrore, se poi quelle parole - *mai più* - finiscono per essere puntualmente smentite, tanto solenni quanto vuote? Il «*mai più*» delle giornate della memoria è sconfessato dagli stermini vecchi e nuovi, dalle torture e dai crimini di guerra di ieri come di oggi. Commessi a qualunque latitudine, indipendentemente dalla lingua o dal colore della pelle di vittime e carnefici.

Continua a pagina 2

La polemica: legge sul fine vita

**Proposta di Zan
Il Pd va nel caos**

C. Rossi a pagina 9

**LA SENATRICE LILIANA SEGRE: L'ITALIA NON HA MAI CHIESTO SCUSA
«SONO DISPERATA PER TUTTI I BIMBI UCCISI DALL'ODIO DEGLI ADULTI»**

La senatrice a vita
Liliana Segre riceve
la laurea ad honorem
dall'Università Statale
di Milano



Ballatore a pagina 3

DALLE CITTÀ

Empoli

**A scuola
il pomeriggio
È subito boom
di adesioni**

Puccioni in Cronaca

Empoli

**Bagno di folla
per Pieraccioni
fra gag e risate**

Cecchetti in Cronaca

Capraia e Limite

**Ciclista cade
nel dirupo
Salvato da Pegaso**

Servizio in Cronaca



Malagiustizia, il caso Zuncheddu

**In cella innocente:
non ho rancore**

Panettiere e servizi alle p. 12 e 13



La denuncia da Ascoli

**«Tifo razzista
nel calcio minore»**

Firmani e Baldi alle pag. 14 e 15



I nuovi William ed Harry

**Principi azzurri
e scapoli d'oro**

Del Ninno a pagina 17

EVANGELINA
LORENZO SASSOLI
DE BIANCHI

UN INTRICATO MISTERO
CHE SI SVELA ATTRAVERSO
IL PERCORSO SPIRITUALE
DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI
LORENZO SASSOLI
DE BIANCHI

Seiing & Kupler

BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta prevede da materiali riciclati ed è sempre pronta in qualsiasi situazione

Domenica 28 gennaio 2024



Oggi con Robinson

Anno 40 N° 24 - In Italia € 2,50

L'editoriale

In difesa della libertà di informare

di Maurizio Molinari

L'attacco della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, all'indipendenza del nostro giornale rivela una carenza di rispetto per la libertà di informazione che è stata condannata dalla Federazione nazionale della stampa, dall'Ordine dei giornalisti e dalla Federazione internazionale dei giornalisti.

Nell'intervista che ha rilasciato a *Quarta Repubblica* Meloni ha delegittimato la nostra voce e a causa della nostra proprietà e le prese di posizione avvenute da parte delle organizzazioni che rappresentano i giornalisti pongono la premier nella necessità di riaffermare, senza esitazioni o paludamenti, la volontà di ottemperare al dettato dell'articolo 21 della Costituzione italiana che garantisce e protegge la libertà di informazione nel nostro Paese. È Meloni che si è posta, per sua scelta e convinzione, in questa scomoda posizione. **● a pagina 23**

Giornalismo

Schlein: "Fermiamo la deriva ungherese"

di Giovanna Casadio ● a pagina 11

L'Ifj: "L'attacco alla stampa è il marchio delle destre"

dalla nostra corrispondente Anais Ginori ● a pagina 11



▲ Khan Yunis Un soldato israeliano nella periferia Est

La guerra a Gaza

A Khan Yunis, nella terra che sarà di nessuno

dal nostro inviato Fabio Tonacci

KHAN YUNIS - La vogliono terra di nessuno e di niente. Una fascia profonda quasi un chilometro lungo la recinzione della Striscia di Gaza dove non una casa dovrà rimanere in piedi. I soldati israeliani che hanno avuto l'ordine di spianarla la chiamano zona cuscinetto. **● alle pagine 2 e 3**

Giorno della Memoria

Segre: "Per la Shoah qui nessuno ha mai chiesto scusa"

di Zita Dazzi ● a pagina 7

PARLA LA DIRETTRICE DEL FONDO

Fmi: l'Italia ripensi al Mes

Kristalina Georgieva invita il nostro Paese a riconsiderare la decisione di non sottoscrivere il meccanismo di stabilità. E invita a tagliare il debito: "È un buon momento per farlo, perché avete l'incredibile opportunità di contare sul Pnrr" **Green deal e tasse alte, i trattori bloccano l'Al contro governo e Ue**

"Il Mes conviene a tutti. Per l'Italia è il momento di ridurre il debito". La direttrice del Fondo Monetario Internazionale Kristalina Georgieva - che oggi sarà a Roma - in un'intervista a *Repubblica* invita il nostro Paese a riconsiderare la decisione di non sottoscrivere il meccanismo di stabilità. E precisa che sarebbe un buon momento "perché avete l'incredibile opportunità di contare sul Pnrr". Intanto la protesta dei trattori arriva in Italia: bloccata l'Al contro il governo e la Ue. **di Colombo e Mastrolilli ● alle pagine 8 e 9**

Altan

NUN SE DISTURBA ER MANOVRATORE CHE VA CONTROMANO.



Il commento

Occupare la cultura al bivio del tempo

di Concita De Gregorio

Il grandissimo problema della destra di governo alle prese con l'occupazione dei luoghi di cultura è che non è una questione volumetrica, l'egemonia culturale che si vorrebbe ribaltare: fuori il pluridecennale dominio della sinistra, dentro la destra. **● a pagina 22**

Spettacoli



Cuccarini: "Difendo mia figlia, libera di amare una donna"

di Silvia Fumarola ● a pagina 28

AMICI CUCCIOLOTTI
LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

PIZZARDI EDITORE INSIEME A TE AIUTA **Ente Nazionale Protezione Animali**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Societ. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LASALUTE

La lotta dimenticata al fumo 12 milioni di italiani a rischio

SILVIO GARATTINI - PAGINA 25



IDIRITTI

Portacomaro, il paese del Papa che non vuole i baby-migranti

MASSIMILIANO PEGGIO - PAGINA 21

Specchio



IL NUOVO SPECCHIO

Slepj: "Le donne, la seduzione e le armi per la sopravvivenza"

SCIANDIVASCI, SERRI, SILIPO - NELL'INSERTO

Centri Dentali Zanardi logo and text: PERCHÉ CURARE I DENTI ALL'ESTERO?

LA STAMPA

DOMENICA 28 GENNAIO 2024

Centri Dentali Zanardi logo and text: PERCHÉ CURARE I DENTI ALL'ESTERO?

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N.27 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

IL REPORTAGE

Con i soldati israeliani nella Striscia di Gaza "Hamas è ovunque sparano dalle scuole"

FABIANA MAGRI



Spazzati come le nuvole dalle raffiche di vento, la polvere e i rumori dei combattimenti nei vicoli stretti dei campi profughi di Khan Yunis arrivano fino al cortile della scuola, alla periferia orientale della città.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA: CORTEI NON AUTORIZZATI E TENSIONI A ROMA E MILANO

"Non dormo dal 7 ottobre un incubo i bimbi uccisi"

Liliana Segre: in Italia mai ricevute scuse. Meloni: Shoah malvagità nazifascista

LILIANA SEGRE

Non ho mai detto tutto perché non c'è vocabolario che abbia le parole per dire la verità di quello che è stato. Non ci sono parole per dire che cosa succedeva nei lager. Io le parole non le ho mai trovate. Né io, né Primo Levi, né Elie Wiesel. E non sono adatta a parlare del 27 gennaio perché chi ha passato quello che ho passato io non aspetta quella data per ricordarsene. Lo fa 365 giorni all'anno.



IL GIORNALONE POST-IT with a drawing of a Star of David and text: A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 18-19

LE IDEE

Se tra ebrei e cattolici tornano le distanze

LUCETTA SCARAFFIA

Le parole angosciate ma lucidissime del rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, per la trentacinquesima giornata del dialogo ebraico-cristiano non sono state riprese dai media italiani. È un silenzio grave.

IL SONDAGGIO

Leader candidati metà degli italiani sono contrari record di no a Schlein

ALESSANDRA GHISLERI

Un italiano su tre vorrebbe il proprio leader candidato capolista in tutte le circoscrizioni alle elezioni Europee. Il dato interessante è che solo tra gli elettori di Fratelli d'Italia (52,3%) e Italia Viva (50%) questo sentimento è in maggioranza. Per tutti gli altri prevale una certa distanza dalla proposta, con punte che superano il 75% per gli elettori di Azione e del Partito Democratico. Proprio per quest'ultimo la riflessione diventa più significativa perché poco meno del 10% (8,2%) vorrebbe Ely Schlein come capolista.



L'ANALISI

IL GRANDE INTRIGO A GERUSALEMME

LUCIA ANNUNZIATA

Intrighi a Gerusalemme. Sugli ostaggi e il tentativo di arrivare a un altro accordo si giocano nuove partite. Indizi, vaghezze, piccoli o grandi sospetti. Ma se un nuovo piano è in campo, è iniziato con la diminuzione del peso di Netanyahu.



LA LETTERA

Tajani e Weber: subito un esercito della Ue

ANTONIO TAJANI, MANFRED WEBER

L'invasione russa dell'Ucraina del 24 febbraio 2022, la guerra di Gaza, gli attacchi alle navi mercantili nel Mar Rosso hanno aperto gli occhi a tutti noi cittadini europei. C'è qualcosa a cui non possiamo più rinunciare: andare avanti sulla strada della politica estera e della Difesa comune dell'Ue.

PARI CON L'EMPOLI, L'ESPULSIONE DI MILIK COMPROMETTE LA MINIFUGA

La Juve in rosso

BARILLA, BRUSORIO, ODDENINO



Sinner scopre un punto di contatto con la Juve: non quello che sperava Allegri.

ALESSANDRO DI MARCO/ANSA

LA MALAGIUSTIZIA

Zuncheddu e i fragili vittime dell'arbitrio

DANIELA PADOAN

Non è facile guardare in viso un uomo che ha conservato un sorriso dolce, dopo 33 anni di carcere per un reato mai commesso. Beniamino Zuncheddu non aveva ancora compiuto 27 anni quando è finito in cella.



LA PROCURA IN GINOCCHIO

"Meglio rubare a Ivrea tanto non ci processano"

GIUSEPPE LEGATO

Anche i criminali si appassionano ai temi di giustizia. Succede a Ivrea, procura Cenerentola d'Italia con scoperture di organico dell'85%. «Ii sono messi male, non ci arriviamo manco a un processo, il colpo facciamo in Canavesse» dicono al telefono due malviventi intercettati.

L'INTERVISTA

Zaia: senza Autonomia uno Stato medioevale

ANTONIO BRAVETTI

Chi critica l'autonomia differenziata vuole restare nel «Medioevo», in «un'Italia immorale a due velocità». Luca Zaia si augura che l'ok alla riforma arrivi «prima delle Europee». E sul limite ai mandati per i governatori osserva: «Chi lo vuole tratta i cittadini da idioti».

IL VIAGGIO VERSO LE EUROPEE

La Spagna di Sánchez ultima trincea a sinistra

FRANCESCO OLIVO

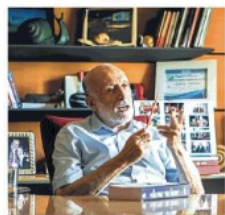
L'ultimo fortino socialista in Europa è sotto assedio. E a Madrid la metafora si è fatta realtà. Da mesi sotto la sede del Psoe si ritrovano i militanti dell'estrema destra, per protestare contro l'accordo tra Sánchez e gli indipendentisti catalani.

IL BOSCO DEI SAGGI

Petrini: "Io, le mie Langhe e la carne coltivata"

ANDREA MALAGUTI

Mi è arrivato un messaggio nel cuore della notte. Alle due o giù di lì. Credevo fosse finto. «Ma che avete fatto?». Firmato Carlin Petrini. Nel dormiveglia mi sono detto: scherzo idiota, Petrini non manda messaggi così. Non era uno scherzo idiota. Un errore nostro (capita), piuttosto.



L'ENERGIA

Buono: soltanto Macron crede al nuovo nucleare

GIULIANO BALESTRERI

Mentre l'Italia niechia sull'energia nucleare, al World Economic Forum di Davos il presidente francese Macron ha incontrato Stefano Buono di Newcleo.

125 CORSI LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

APERTURA ISCRIZIONI 2° semestre dell'anno accademico 23/24



€90

Sede dei corsi: Palazzo Campana - Via Carlo Alberto, 10 - Torino Segreteria: Via Principe Amedeo, 12 - 10123 Torino - Interno cortile a sinistra Tel. 011.812.78.79 - E-mail: info@unipop torino.it - Sito: www.unipop torino.it



Augusta | Porto volano di sviluppo: progetti e sinergie

"Il Porto di Augusta, ieri oggi e domani" è il tema del convegno che si è svolto ieri per parlare dello scalo volano di sviluppo e ricordare la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro. I lavori, organizzati dall'associazione "Umberto I" sono stati trasmessi in diretta streaming da Webmarte Progetti per il porto, da sempre considerato volano di sviluppo e per l'economia e opere per la città. Di questo ad altro si è parlato nel convegno "Il Porto di Augusta, ieri oggi e domani", organizzato dall'associazione filantropica liberale Umberto I di Augusta, con il patrocinio del Comune di Augusta, che si è svolto ieri nel salone di rappresentanza del Municipio per ricordare la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro in occasione della ricorrenza del centenario della sua nascita. I lavori, introdotti e moderati dal presidente dell'associazione Mimmo Di Franco, sono stati trasmessi in diretta streaming sui canali di Webmarte. Il sindaco Giuseppe Di Mare, sottolineando la sinergia e la collaborazione dell'Ente locale con l'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale e la Marina militare, necessarie per realizzarle, ha citato alcune opere che vedranno la luce come il terzo ponte di collegamento tra Augusta isola e la terraferma e la ristrutturazione del viadotto Federico II di Svevia. L'ammiraglio di divisione Andrea Cottini, comandante di Marisicilia nel rammentare il forte legame che unisce la città alla Marina militare che, ad Augusta ha la sua base più importante della Sicilia (sede appunto del Comando Marittimo) si è soffermato, tra l'altro, sulle fonti di approvvigionamento idrico in corso di realizzazione, come il terzo pozzo che servirà la banchina commerciale e, anche la comunità cittadina, qualora indispensabile. Ha parlato dell'ampliamento dell'arsenale militare in prospettiva del potenziamento del numero di navi nella Marina ed evidenziato che, quest'ultima ad Augusta porterà un investimento di circa 250 milioni di euro. Obiettivo dell'iniziativa, promossa dall'associazione filantropica, oltre a ricordare l'ingegnere Vaccaro è stato quello di porre l'attenzione sul porto di Augusta, perno della maggior parte delle attività economiche del territorio. Porto che, secondo i recenti dati forniti da **Assoport**, si colloca al nono posto per flusso di merci tra i porti commerciali italiani. In questi ultimi anni è al centro di un progetto di riorganizzazione funzionale e di efficientamento, in sinergia con i porti di Catania e di Pozzallo, predisposto e gestito dall'Autorità portuale della Sicilia orientale. Tra i progetti in cantiere, la realizzazione di un nuovo terminal per merci containerizzate e in modalità rinfusa, che consentirà, in tempi brevi (si prevede agli inizi di marzo) il trasferimento dei container dal porto di Catania a quello di Augusta. Inoltre, l'implementazione dei processi di automazione e di digitalizzazione delle attività portuali e la costruzione di una linea ferroviaria che raggiungerà le banchine del porto di Augusta consentendo, così, una agevole realizzazione del trasporto intermodale ferrovia-navi delle



"Il Porto di Augusta, ieri oggi e domani" è il tema del convegno che si è svolto ieri per parlare dello scalo volano di sviluppo e ricordare la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro. I lavori, organizzati dall'associazione "Umberto I" sono stati trasmessi in diretta streaming da Webmarte Progetti per il porto, da sempre considerato volano di sviluppo e per l'economia e opere per la città. Di questo ad altro si è parlato nel convegno "Il Porto di Augusta, ieri oggi e domani", organizzato dall'associazione filantropica liberale Umberto I di Augusta, con il patrocinio del Comune di Augusta, che si è svolto ieri nel salone di rappresentanza del Municipio per ricordare la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro in occasione della ricorrenza del centenario della sua nascita. I lavori, introdotti e moderati dal presidente dell'associazione Mimmo Di Franco, sono stati trasmessi in diretta streaming sui canali di Webmarte. Il sindaco Giuseppe Di Mare, sottolineando la sinergia e la collaborazione dell'Ente locale con l'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale e la Marina militare, necessarie per realizzarle, ha citato alcune opere che vedranno la luce come il terzo ponte di collegamento tra Augusta isola e la terraferma e la ristrutturazione del viadotto Federico II di Svevia. L'ammiraglio di divisione Andrea Cottini, comandante di Marisicilia nel rammentare il forte legame che unisce la città alla Marina militare che, ad Augusta ha la sua base più importante della Sicilia (sede appunto del Comando Marittimo) si è soffermato, tra l'altro, sulle fonti di approvvigionamento idrico in corso di realizzazione, come il terzo pozzo che servirà la banchina commerciale e, anche la comunità cittadina, qualora indispensabile. Ha parlato dell'ampliamento dell'arsenale militare in prospettiva del potenziamento del numero di navi nella Marina ed evidenziato che, quest'ultima ad Augusta porterà un

Web Marte

Primo Piano

merci. Hanno relazionato Salvatore Adorno, presidente della Società italiana di storia ambientale e docente ordinario di storia contemporanea all'Università di Catania, che ha trattato il tema della bonifica del porto di Augusta fino al 2012; Francesco Di Sarcina, presidente dell'Adsp, sulla situazione attuale e delle prospettive future del porto di Augusta. E ancora, il capitano di vascello Domenico Santisi, sui compiti della Capitaneria di porto di Augusta, di cui egli è comandante e Ramona Vicchitto, che ha tracciato la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro, assessore ai Lavori pubblici alla fine degli anni 50 e promotore di azioni per la promozione del porto. Autrice della ricerca storico-archivistica: "Sviluppo industriale del porto di Augusta negli anni '50" che, attraverso l'analisi dei documenti rinvenuti, ripercorre le fasi della nascita e dello sviluppo delle attività commerciali ed industriali del porto di Augusta nel periodo che intercorre tra la fine della seconda guerra mondiale e gli anni '50, Vicchitto ha ricordato, tra l'altro, la partecipazione del Comune di Augusta, nell'aprile del 1957, alla 35° Fiera di Milano, con l'obiettivo di far conoscere agli operatori nazionali e internazionali le caratteristiche e le potenzialità del porto di Augusta.

Geo Barents a Genova, Giampedrone: "Modello collaudato, tutto pronto per l'accoglienza"

di Eva Perasso Arriva lunedì 29 gennaio alle 7 di mattina circa a Calata Doria, nel porto di Genova, la nave umanitaria di Medici Senza Frontiere Geo Barents. A bordo 68 persone: "Tra loro 5 minori di cui uno non accompagnato e una donna incinta, lo stato di salute che ci viene riferito è discreto", spiega a Primocanale l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone. Una volta giunti in porto, dove la nave sarà scortata dalla Guardia di Finanza, verranno accolti dal personale della sanità marittima di Usmaf che effettuerà i primi controlli sanitari e darà via libera allo sbarco una volta fatte tutti i controlli. I migranti faranno la doccia a bordo per cui non sarà necessario allestire docce presso il molo di attracco e quando potranno sbarcare saranno visitati più approfonditamente da personale sanitario dell'ASL3 Genovese. Se dovesse essere necessario un ricovero di urgenza o esami medici più approfonditi il servizio di trasporto è garantito dal 118 che si occuperà anche di allestire due tende ambulatorio. Ci saranno naturalmente tutti i controlli di polizia per il riconoscimento delle persone a bordo. Spetterà a Croce Rossa l'allestimento di un gazebo di accoglienza dove - con l'ausilio di volontari di protezione civile del Comune di Genova - verranno distribuite le colazioni. Finite le operazioni di sbarco, i migranti verranno trasferiti alle destinazioni di accoglienza con i pullman di Amt: 50 tra loro andranno in Emilia Romagna, 18 resteranno in Liguria smistati nei centri di accoglienza nelle varie province. "Il sistema della Liguria a guida Prefettura è ormai collaudato. Un metodo in totale sicurezza, con discrezione per le persone che stanno soffrendo che devono essere accolte con tutti i crismi per dare loro il conforto che è qualcosa di dovuto in questi casi", spiega l'assessore Giampedrone. Che aggiunge: "La dignità di queste operazioni con cui la Liguria porta avanti questi sbarchi è esemplare. Nel Giorno della memoria ha un valore anche più alto. La collaborazione tra tutte le autorità, le forze dell'ordine è anche un segno di speranza per queste persone che cercano miglior fortuna rispetto al loro Paese e credo sia un modello di accoglienza che permetta a tutte le persone di avere la loro destinazione nel minor tempo possibile".



01/27/2024 10:57 EVA PERASSO;
di Eva Perasso Arriva lunedì 29 gennaio alle 7 di mattina circa a Calata Doria, nel porto di Genova, la nave umanitaria di Medici Senza Frontiere Geo Barents. A bordo 68 persone: "Tra loro 5 minori di cui uno non accompagnato e una donna incinta, lo stato di salute che ci viene riferito è discreto", spiega a Primocanale l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone. Una volta giunti in porto, dove la nave sarà scortata dalla Guardia di Finanza, verranno accolti dal personale della sanità marittima di Usmaf che effettuerà i primi controlli sanitari e darà via libera allo sbarco una volta fatte tutti i controlli. I migranti faranno la doccia a bordo per cui non sarà necessario allestire docce presso il molo di attracco e quando potranno sbarcare saranno visitati più approfonditamente da personale sanitario dell'ASL3 Genovese. Se dovesse essere necessario un ricovero di urgenza o esami medici più approfonditi il servizio di trasporto è garantito dal 118 che si occuperà anche di allestire due tende ambulatorio. Ci saranno naturalmente tutti i controlli di polizia per il riconoscimento delle persone a bordo. Spetterà a Croce Rossa l'allestimento di un gazebo di accoglienza dove - con l'ausilio di volontari di protezione civile del Comune di Genova - verranno distribuite le colazioni. Finite le operazioni di sbarco, i migranti verranno trasferiti alle destinazioni di accoglienza con i pullman di Amt: 50 tra loro andranno in Emilia Romagna, 18 resteranno in Liguria smistati nei centri di accoglienza nelle varie province. "Il sistema della Liguria a guida Prefettura è ormai collaudato. Un metodo in totale sicurezza, con discrezione per le persone che stanno soffrendo che devono essere accolte con tutti i crismi per dare loro il conforto che è qualcosa di dovuto in questi casi", spiega

"Genova connessa", Pd: "Digitalizzazione e porto al servizio della comunità"

di G.F. **GENOVA** - Si è conclusa "Connessa", la seconda tappa del percorso **Genova** Futura . Per la comunità del Pd genovese è stata l'occasione per confrontarsi con la città sui temi della digitalizzazione, delle opportunità e delle sfide che essa pone al mondo del lavoro, del ruolo del **Porto** e delle infrastrutture nello sviluppo futuro della nostra città. Durante l'incontro sono stati diversi gli interventi, di ricercatori, tecnici, rappresentanti del mondo del lavoro e della politica "Discutere oggi di digitale e di infrastrutture è fondamentale per il futuro della Liguria e di **Genova** : ci sono opere e finanziamenti importanti che si possono concretizzare con il Pnrr e con gli altri strumenti europei. Anche l'intelligenza artificiale, su cui ho lavorato direttamente al Parlamento Europeo, nella città dell'lit è un tema che apre molte opportunità per il lavoro e il miglioramento della vita dei cittadini" dichiara il capodelegazione del Partito democratico al Parlamento Europeo, Brando Benifei "**Genova** ha un grande potenziale di sviluppo. L'lit, centro d'eccellenza che attira talenti da tutto il mondo , ha un rapporto sinergico con la città che deve essere tutelato e alimentato al fine di generare un circolo virtuoso. Una rete di trasporti efficienti e sostenibili, servizi per le famiglie dei ricercatori che si trasferiscono qui e, in generale, una cultura dell'inclusività, della parità di genere e dell'apertura alla differenza sono tutti obiettivi da perseguire per garantire un contesto fertile per la crescita di realtà come l'lit e di **Genova**". Spiega Chiara Bartolozzi , ricercatrice senior dell'lit - Istituto Italiano di Tecnologia. "Il **Porto** di **Genova** rappresenta ancora oggi l'industria più importante della nostra città. Il rapporto fra i due, non sempre facile, in passato è stato favorito dall'enorme mole di lavoro offerta alla comunità genovese. Oggi servono nuove modalità, più attente alle esigenze reciproche. Occorre un'approfondita valutazione del mercato internazionale e delle esigenze di una città che cambia in fretta per giungere a una pianificazione strategica capace di garantire sviluppo e benessere" riflette Gian Enzo Duci , Vicepresidente di Confrtrasporto. "I lavoratori della Compagnia Unica non sono mai stati realmente coinvolti nella pianificazione delle attività del **Porto** di **Genova** . Credo che uno sviluppo sostenibile passi anche dal coinvolgimento al tavolo delle decisioni di tutti gli attori presenti in questa realtà, non solo quello dei grandi investitori. Le enormi sfide che ci troviamo ad affrontare, dall'automazione dei processi di controllo alle vicende geopolitiche che oggi influiscono pesantemente sul traffico delle merci nel nostro **Porto**, richiedono partecipazione e condivisione, per consentire uno sviluppo che garantisca benessere diffuso per tutti i lavoratori del **Porto** e per la città nella sua interezza" aggiunge Luca Ledda, Viceconsole della CULMV. Le conclusioni sono state affidate al Segretario Metropolitano Simone D'Angelo . "Sono



di G.F. **GENOVA** - Si è conclusa "Connessa", la seconda tappa del percorso **Genova** Futura . Per la comunità del Pd genovese è stata l'occasione per confrontarsi con la città sui temi della digitalizzazione, delle opportunità e delle sfide che essa pone al mondo del lavoro, del ruolo del Porto e delle infrastrutture nello sviluppo futuro della nostra città. Durante l'incontro sono stati diversi gli interventi, di ricercatori, tecnici, rappresentanti del mondo del lavoro e della politica "Discutere oggi di digitale e di infrastrutture è fondamentale per il futuro della Liguria e di **Genova** : ci sono opere e finanziamenti importanti che si possono concretizzare con il Pnrr e con gli altri strumenti europei. Anche l'intelligenza artificiale, su cui ho lavorato direttamente al Parlamento Europeo, nella città dell'lit è un tema che apre molte opportunità per il lavoro e il miglioramento della vita dei cittadini" dichiara il capodelegazione del Partito democratico al Parlamento Europeo, Brando Benifei "**Genova** ha un grande potenziale di sviluppo. L'lit, centro d'eccellenza che attira talenti da tutto il mondo , ha un rapporto sinergico con la città che deve essere tutelato e alimentato al fine di generare un circolo virtuoso. Una rete di trasporti efficienti e sostenibili, servizi per le famiglie dei ricercatori che si trasferiscono qui e, in generale, una cultura dell'inclusività, della parità di genere e dell'apertura alla differenza sono tutti obiettivi da perseguire per garantire un contesto fertile per la crescita di realtà come l'lit e di **Genova**". Spiega Chiara Bartolozzi , ricercatrice senior dell'lit - Istituto Italiano di Tecnologia. "Il **Porto** di **Genova** rappresenta ancora oggi l'industria più importante della nostra città. Il rapporto fra i due, non sempre facile, in passato è stato favorito dall'enorme mole di lavoro offerta alla comunità genovese. Oggi servono nuove modalità, più attente alle esigenze reciproche. Occorre un'approfondita valutazione del mercato internazionale e delle esigenze di una città che cambia in fretta per giungere a una pianificazione strategica capace di garantire sviluppo e benessere" riflette Gian Enzo Duci , Vicepresidente di Confrtrasporto. "I lavoratori della Compagnia Unica non sono mai stati realmente coinvolti nella pianificazione delle attività del **Porto** di **Genova** . Credo che uno sviluppo sostenibile passi anche dal coinvolgimento al tavolo delle decisioni di tutti gli attori presenti in questa realtà, non solo quello dei grandi investitori. Le enormi sfide che ci troviamo ad affrontare, dall'automazione dei processi di controllo alle vicende geopolitiche che oggi influiscono pesantemente sul traffico delle merci nel nostro **Porto**, richiedono partecipazione e condivisione, per consentire uno sviluppo che garantisca benessere diffuso per tutti i lavoratori del **Porto** e per la città nella sua interezza" aggiunge Luca Ledda, Viceconsole della CULMV. Le conclusioni sono state affidate al Segretario Metropolitano Simone D'Angelo . "Sono

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

molti gli spunti emersi dalla discussione di questa mattina necessari a una riflessione sul futuro di **Genova**" afferma il Segretario. "Innovazione, digitalizzazione e infrastrutture devono essere messe a disposizione di un progresso sociale e impiegate per garantire un maggiore benessere per l'intera comunità. Nel percorso di costruzione della **Genova** del futuro il Partito Democratico di **Genova** si fa carico di quel ruolo di ascolto a cui oggi - come denunciato dagli ospiti - le istituzioni vengono meno, chiamando al tavolo della discussione e del confronto le varie anime della città".

Ansa

Livorno

Pg 'in Toscana boom reati mafie +26% e tributari +27%'

In netta crescita i reati di criminalità organizzata (+26%) e in materia tributaria (+27%), nel distretto della Toscana. E' "rilevante anche l'aumento di reati per terrorismo, dove si registra +53,85%". È quanto emerge dalla relazione del procuratore generale della Corte d'appello di Firenze Ettore Squillace Greco sull'attività degli uffici requirenti del Distretto di Firenze per l'Anno Giudiziario 2024. "Nei reati di criminalità organizzata, l'aumento più consistente riguarda le iscrizioni per il delitto di associazione finalizzato al traffico di stupefacenti", dove si toccano le 58 iscrizioni del periodo compreso tra il 1 luglio 2022 e il 3 giugno 2023 contro le 41 del periodo precedente, "a conferma di come questo settore sia in Toscana tra quelli meritevoli di grande attenzione". "Il porto di Livorno - spiega - sta diventando uno snodo importante nel traffico internazionale di sostanze stupefacenti, traffico nel quale la 'ndrangheta ha tuttora un ruolo di primo piano". La pericolosità dei traffici che incrociano la Toscana "richiede un costante sforzo organizzativo e investigativo, nonché un convinto impegno di coordinamento a livello nazionale e internazionale, per il quale è essenziale il supporto della Direzione Nazionale Antimafia e di organi come Eurojust". Il piccolo spaccio è "gestito da stranieri in particolare di origine maghrebina che hanno un ruolo predominante non solo per l'eroina ma anche per i derivati di cannabis e cocaina". Più in generale, "si può dire che in Toscana sono proprio africani (tunisini, marocchini, nigeriani, senegalesi) e albanesi, i gruppi criminali che occupano buona parte del mercato della droga. Essi coprono settori che vanno dal livello di traffico medio - alto, allo spaccio di piazza". Alcune recenti vicende processuali, segnala Squillace Greco, "confermano come la criminalità albanese, anche in Toscana, faccia spesso ricorso ad incensurati per custodire la droga e prendere in locazione, anche con falso nome, immobili posti a distanza dai luoghi ove ha basi operative, per poi usare tali immobili come depositi di stupefacente".



Il Nautilus

Livorno

Ingorgo burocratico sulla Piattaforma Europa Livorno

Livorno. Il **porto** di **Livorno** persegue un grande progetto di ampliamento verso il mare: la Piattaforma Europa. Pensata e progettata per accogliere grandi navi, offrirà 3 km di banchine, 2 grandi terminal e 2 mln di metri quadrati di nuove aree. Il Commissario alla realizzazione della Piattaforma Europa di **Livorno**, Luciano Guerrieri, può ora sperare di ottenere un positivo (e decisivo) parere di Valutazione di impatto ambientale. Il progetto Dalla relazione dell'AdSP del Mar Tirreno settentrionale si legge: "Il progetto prevede, nella prima fase, la realizzazione delle opere pubbliche: verrà costruita una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e la nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (100 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento". Fra imbasamenti e approfondimenti "verranno dragati 15,7 milioni di metri cubi di sedimenti, che verranno escavati per portare i fondali all'ingresso del canale di accesso della Darsena a -20 metri e a -17/-16 metri negli specchi acquei (predisposti per raggiungere i -20). Il materiale da escavo verrà riversato nelle nuove casse di colmata, che andranno a diventare, nella una seconda fase del progetto, il futuro terminal ro-ro. Durante il completamento delle opere pubbliche saranno avviate le procedure di assegnazione per la realizzazione e gestione del terminal container, che avrà una banchina di 1,2 km e tutte le dotazioni necessarie per ospitare le navi di ultima generazione". Sul sito del MASE Il Ministero non ha ancora provveduto alla pubblicazione del parere positivo sul progetto, ma sono state pubblicate le indicazioni raccolte sul finire di novembre dalla Regione Toscana presso le proprie direzioni e gli altri Enti del territorio interessati, che di norma costituiscono il materiale di riferimento per il lavoro della Commissione di Via. I rilievi effettuati sulla documentazione integrativa - molti - prodotta nei mesi scorsi dal proponente - il Commissario straordinario all'opera Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** - nonché dall'appaltatore cioè la cordata costituita da Società Italiana Dragaggi/Fincantieri Infrastructure Opere Marittime/Sales/Fincosit, non costituiscono condizioni ostative. I rilievi critici rilevati dalla Regione Toscana e da altri Enti territoriali - 28 in tutto - riguardano le praterie di posidonia, le caratterizzazioni, il sabbiodotto, le emissioni, e poi l'Arpat conferma che "le perplessità espresse circa un'erronea valutazione degli effetti negativi dell'ampliamento del **Porto** di **Livorno** attraverso la realizzazione della Piattaforma Europa: non si può concordare con la conclusione che "le opere in progetto sia durante la fase di cantiere e sia di esercizio non determinano un incremento degli



Livorno - il porto di Livorno persegue un grande progetto di ampliamento verso il mare: la Piattaforma Europa. Pensata e progettata per accogliere grandi navi, offrirà 3 km di banchine, 2 grandi terminal e 2 mln di metri quadrati di nuove aree. Il Commissario alla realizzazione della Piattaforma Europa di Livorno, Luciano Guerrieri, può ora sperare di ottenere un positivo (e decisivo) parere di Valutazione di impatto ambientale. Il progetto Dalla relazione dell'AdSP del Mar Tirreno settentrionale si legge: "Il progetto prevede, nella prima fase, la realizzazione delle opere pubbliche: verrà costruita una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e la nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (100 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento". Fra imbasamenti e approfondimenti "verranno dragati 15,7 milioni di metri cubi di sedimenti, che verranno escavati per portare i fondali all'ingresso del canale di accesso della Darsena a -20 metri e a -17/-16 metri negli specchi acquei (predisposti per raggiungere i -20). Il materiale da escavo verrà riversato nelle nuove casse di colmata, che andranno a diventare, nella una seconda fase del progetto, il futuro terminal ro-ro. Durante il completamento delle opere pubbliche saranno avviate le procedure di assegnazione per la realizzazione e gestione del terminal container, che avrà una banchina di 1,2 km e tutte le dotazioni necessarie per ospitare le navi di ultima generazione". Sul sito del MASE Il Ministero non ha ancora provveduto alla pubblicazione del parere positivo sul progetto, ma sono state pubblicate le indicazioni raccolte sul finire di novembre dalla Regione Toscana presso le proprie direzioni e gli altri Enti del territorio interessati, che di norma costituiscono il materiale di riferimento per il lavoro della Commissione di Via. I rilievi effettuati sulla documentazione integrativa - molti - prodotta nei mesi

Il Nautilus

Livorno

attuali fattori perturbativi' per la prateria di Posidonia". Considerazioni Le osservazioni si risolvono in una serie di indicazioni e richieste di approfondimenti analitici e limature progettuali, cui la struttura commissariale ha già predisposto le risoluzioni anche con l'affidamento del servizio di valutazione della qualità delle acque del bacino portuale e zone circostanti 'corpo idrico portuale'. Ingorgo burocratico L'ingorgo burocratico è stato realizzato proprio dalla Regione Toscana e dal Comune di Pisa. Il Comune di Pisa, preoccupato per gli effetti dell'opera sul proprio litorale: "In quanto le controdeduzioni non rispondono alle richieste espresse da questa Amministrazione (il proponente dichiara che gran parte degli interventi proposti dalla scrivente Amministrazione, quali opere di compensazione/mitigazione degli impatti negativi derivanti dalla attuazione/realizzazione delle opere, risultano non fattibili o di competenza di altri soggetti) si ritiene di esprimere un contributo sfavorevole". Nell'inviare al Mase il materiale, tuttavia, la Regione sottolinea come il parere del Comune di Pisa "non risulti motivato e supportato da adeguate valutazioni". Come si nota, siamo sempre di fronte ad una Commissione Via Vas che rileva un ampio uso delle condizionalità ambientali da parte di Enti; praterie di posidonia, attenzione sull'efficientamento dell'illuminazione, specie notturna, monitoraggi faunistici richiesti dalla Regione Toscana, dal Parco Regionale Migliarino San Rossore Maqsaciucoli e vari pareri dell'Autorità di Bacino distrettuale e del Ministero della Cultura, a fronte di un'opera attesa dal cluster economico-portuale da decenni. Un **porto** potrà mai essere un 'giardino' per coltivare posidonia e/o un archivio di reperti storici per turisti virtuali? Oppure un sito industriale/logistico in evoluzione che possa competere a portare navi per dislocare flussi merceologici secondo un piano di sviluppo sostenibile? Abele Carruezzo.

Ex Sacelit, meno posti per le auto: a Senigallia park ridotto dai lavori in darsena

di Sabrina Marinelli Domenica 28 Gennaio 2024, 05:05 3 Minuti di Lettura

SENIGALLIA Ridotto il parcheggio dell'ex Sacelit Italcementi, delimitato in parte per il cantiere del nuovo fronte del **porto**. La più ampia area di sosta al servizio della riviera nord, in prestito al Comune finché non verrà riqualificata, perderà quest'anno diversi posteggi. E' stata infatti recintata la zona interessata dai lavori imminenti, che riguarderanno il restyling degli edifici affacciati sulla darsena Bixio. Sul resto, che confina con il grande parcheggio noto come ex Sacelit ma di fatto ex Italcementi, dovrà passare la strada prevista nel progetto. Il progetto Una volta terminato il restyling delle vecchie cassette, che andrà a riconfigurare il fronte del **porto**, via Bixio sarà pedonale e arrivando dal sottopasso di via Dogana Vecchia i veicoli passeranno dietro le nuove abitazioni, costeggiando il parcheggio, per poi uscire in via della Darsena. La porzione dell'area dell'ex Italcementi, delimitata dal cantiere, servirà come area di cantiere per la nuova strada. Seppure in formato ridotto, l'area è stata nuovamente concessa dai privati al Comune affinché possa metterla a disposizione dei turisti. «Il parcheggio dell'ex Sacelit Italcementi avrà una dimensione ridotta rispetto allo scorso anno per via del cantiere - conferma Nicola Regine, assessore ai Lavori pubblici - ma resterà comunque a disposizione degli automobilisti». Molti hanno temuto che sarebbe stato chiuso vedendo il cantiere che, però, non intessa ancora l'area ex Italcementi vera e propria, venduta da alcuni anni, ma solo la riqualificazione del confinante complesso edilizio. Il parcheggio è aperto e fruibile gratuitamente in questo periodo ma dal 15 giugno al 30 settembre si dovrà pagare. Da quest'anno non più 3 euro al giorno per chi parcheggia l'automobile e 6 per chi lascia in sosta il camper ma le nuove tariffe, approvate con l'ultimo bilancio, sono di 4 euro per le macchine e 7 per i camper. Dalla parte opposta del **porto** parcheggi ridotti invece fino al 31 maggio. Un'ampia porzione del piazzale Morandi è stata delimitata perché riservata ai mezzi e materiali della fiction "Alex Zeno, un poliziotto a modo suo". Le riprese inizieranno il 5 febbraio e già da alcuni giorni la zona è stata delimitata. Disagi per la sosta potrebbero esserci anche con il cantiere che dovrebbe partire prima dell'estate sul lungomare Marconi. Al termine del restyling il tratto di lungomare, tra il **porto** e la Rotonda, diventerà pedonale, nel frattempo però sarà tornato a pieno regime il parcheggio retrostante di piazzale Morandi. I senigalliesi sperano che prima dell'estate possa essere abbattuto l'ex Palazzetto del turismo che il Comune sta acquisendo dalla Regione. Il progetto prevede la realizzazione di un grande parcheggio in struttura al suo posto e sul piazzale ma, nel frattempo, la sua demolizione permetterebbe di recuperare spazio per predisporre parcheggi a raso in attesa dell'intervento. Su questo però il Comune non si sbilancia per non creare false aspettative ma sta cercando di accelerare



di Sabrina Marinelli Domenica 28 Gennaio 2024, 05:05 3 Minuti di Lettura

SENIGALLIA Ridotto il parcheggio dell'ex Sacelit Italcementi, delimitato in parte per il cantiere del nuovo fronte del porto. La più ampia area di sosta al servizio della riviera nord, in prestito al Comune finché non verrà riqualificata, perderà quest'anno diversi posteggi. E' stata infatti recintata la zona interessata dai lavori imminenti, che riguarderanno il restyling degli edifici affacciati sulla darsena Bixio. Sul resto, che confina con il grande parcheggio noto come ex Sacelit ma di fatto ex Italcementi, dovrà passare la strada prevista nel progetto. Il progetto Una volta terminato il restyling delle vecchie cassette, che andrà a riconfigurare il fronte del porto, via Bixio sarà pedonale e arrivando dal sottopasso di via Dogana Vecchia i veicoli passeranno dietro le nuove abitazioni, costeggiando il parcheggio, per poi uscire in via della Darsena. La porzione dell'area dell'ex Italcementi, delimitata dal cantiere, servirà come area di cantiere per la nuova strada. Seppure in formato ridotto, l'area è stata nuovamente concessa dai privati al Comune affinché possa metterla a disposizione dei turisti. «Il parcheggio dell'ex Sacelit Italcementi avrà una dimensione ridotta rispetto allo scorso anno per via del cantiere - conferma Nicola Regine, assessore ai Lavori pubblici - ma resterà comunque a disposizione degli automobilisti». Molti hanno temuto che sarebbe stato chiuso vedendo il cantiere che, però, non intessa ancora l'area ex Italcementi vera e propria, venduta da alcuni anni, ma solo la riqualificazione del confinante complesso edilizio. Il parcheggio è aperto e fruibile gratuitamente in questo periodo ma dal 15 giugno al 30 settembre si dovrà pagare. Da quest'anno non più 3 euro al giorno per chi parcheggia l'automobile e 6 per chi lascia in sosta il camper ma le nuove tariffe, approvate con l'ultimo bilancio, sono di 4 euro per le macchine e 7 per i camper. Dalla parte opposta del porto parcheggi ridotti invece fino al 31 maggio. Un'ampia porzione del

per ridurre al minimo disagi per i turisti che raggiungono la città in macchina e hanno, quindi, bisogno di parcheggiare. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: Anas: al via la realizzazione del nuovo collegamento tra la SS16 "Adriatica" e il porto di Ancona

navigazione: Home > Attualità > **Ancona**: Anas: al via la realizzazione del nuovo collegamento tra la SS16 "Adriatica" e il **porto** di **Ancona** L'opera è considerata di rilevanza strategica nazionale e per questo affidata dal Governo a un Commissario Straordinario. L'atto di consegna, che costituisce la conclusione delle procedure di appalto e affidamento dei lavori, è stato sottoscritto oggi presso la Regione Marche alla presenza del Presidente Francesco Acquaroli, dell'Assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, del Commissario Straordinario Paolo Testaguzza, dell'Amministratore Delegato di Anas Aldo IsiÂ e del Sindaco di **Ancona** Daniele Silvetti. "Questo intervento - ha affermato l'Amministratore Delegato di Anas Aldo IsiÂ - rientra in un piano di investimenti di oltre 4 miliardi di euro che Anas ha attivato nelle Marche, dove gestiamo una rete stradale di oltre 1.500 chilometri. Oltre al collegamento tra il **Porto** di **Ancona** e la SS16 stiamo realizzando il raddoppio della variante di **Ancona**, la variante alla Salaria in provincia di Ascoli Piceno e stiamo avanzando con la progettazione della E78 nel pesarese. Oltre 1 miliardo è dedicato invece alla manutenzione e ammodernamento di tutta la rete stradale esistente, un'attività strategica per migliorare il livello di servizio, la sicurezza stradale e la durata delle opere nel tempo". Nei prossimi giorni saranno avviate le attività propedeutiche ai lavori: il monitoraggio ambientale ante operam, che ha una durata di 180 giorni, e la progettazione esecutiva che sarà ultimata entro 120 giorni. Il progetto esecutivo dovrà quindi essere approvato e validato secondo le procedure previste. L'avvio del cantiere è previsto dopo l'estate e i lavori avranno una durata di 3 anni (1080 giorni). L'intervento, per un investimento complessivo di 148 milioni di euro, riguarda in particolare la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale lunga 2,5 km che collegherà in modo diretto la SS16 con la via Flaminia nei pressi del **porto**, bypassando il centro abitato di Torrette e l'area ospedaliera, con tempi di percorrenza stimabili in 3 minuti. Il tracciato, con una sezione a due corsie, si innesterà sulla statale Adriatica in corrispondenza dello svincolo di Torrette (in fase di adeguamento nell'ambito dei lavori di raddoppio della variante di **Ancona**) e sulla via Flaminia con una rotonda di nuova realizzazione. Comprende un viadotto di 285 metri e due gallerie rispettivamente di 650 metri e 470 metri. L'opera consentirà di eliminare dall'area urbana il traffico in ingresso e uscita dal **porto**, caratterizzato da una forte componente di mezzi pesanti, che oggi utilizzano esclusivamente la rete viaria comunale condizionando fortemente la mobilità. I lavori saranno eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese "Donati SpA - NV Besix SA", con sede a Roma, mentre la progettazione esecutiva è affidata a un raggruppamento di progettisti guidato dallo studio Prometeoengineering Srl. Puoi commentare l'articolo su Vivere **Ancona**.



01/27/2024 08:00

Venerdì Gennaio

navigazione: Home > Attualità > Ancona: Anas: al via la realizzazione del nuovo collegamento tra la SS16 "Adriatica" e il porto di Ancona L'opera è considerata di rilevanza strategica nazionale e per questo affidata dal Governo a un Commissario Straordinario. L'atto di consegna, che costituisce la conclusione delle procedure di appalto e affidamento dei lavori, è stato sottoscritto oggi presso la Regione Marche alla presenza del Presidente Francesco Acquaroli, dell'Assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, del Commissario Straordinario Paolo Testaguzza, dell'Amministratore Delegato di Anas Aldo IsiÂ e del Sindaco di Ancona Daniele Silvetti. "Questo intervento - ha affermato l'Amministratore Delegato di Anas Aldo IsiÂ - rientra in un piano di investimenti di oltre 4 miliardi di euro che Anas ha attivato nelle Marche, dove gestiamo una rete stradale di oltre 1.500 chilometri. Oltre al collegamento tra il Porto di Ancona e la SS16 stiamo realizzando il raddoppio della variante di Ancona, la variante alla Salaria in provincia di Ascoli Piceno e stiamo avanzando con la progettazione della E78 nel pesarese. Oltre 1 miliardo è dedicato invece alla manutenzione e ammodernamento di tutta la rete stradale esistente, un'attività strategica per migliorare il livello di servizio, la sicurezza stradale e la durata delle opere nel tempo". Nei prossimi giorni saranno avviate le attività propedeutiche ai lavori: il monitoraggio ambientale ante operam, che ha una durata di 180 giorni, e la progettazione esecutiva che sarà ultimata entro 120 giorni. Il progetto esecutivo dovrà quindi essere approvato e validato secondo le procedure previste. L'avvio del cantiere è previsto dopo l'estate e i lavori avranno una durata di 3 anni (1080 giorni). L'intervento, per un investimento complessivo di 148 milioni di euro, riguarda in particolare la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale lunga 2,5 km che collegherà in modo diretto la SS16 con la via Flaminia nei pressi del porto, bypassando il centro abitato di Torrette e l'area

Frasca, pit-stop in Città metropolitana

Richiesta di sospensione dei termini e di fornire chiarimenti sull'iter procedurale. Uffici comunali già al lavoro per fornire le risposte: l'auspicio è che si possa accelerare CIVITAVECCHIA - Progetto per il restyling della Frasca ancora fermo ai box. L'auspicio è che la questione possa risolversi in breve, per poter procedere spediti. Gli uffici comunali, in questo senso, sono già al lavoro per rispondere a quanto richiesto. Nei giorni scorsi, infatti, Palazzo del Pincio ha ricevuto una nota da Città Metropolitana in merito al provvedimento licenziato dal Consiglio comunale ad inizio ottobre ed inviato dopo poche settimane per l'approvazione. Un passaggio che si pensava potesse essere una formalità, più che altro perché già in passato Città metropolitana si era espressa sul progetto, sollecitando anche due volte il Pincio a stringere i tempi e procedere con l'intervento. E invece sono arrivate delle ulteriori richieste di approfondimento sull'iter procedurale, in particolare sulle osservazioni; tanto da procedere con la sospensione dei termini in attesa proprio dei chiarimenti. Il passo compiuto dal consiglio ad ottobre scorso, quando all'unanimità era stata approvato il cambio di destinazione d'uso, da agricola a zona turistica, dell'area interessata dall'intervento di restyling, aveva fatto ben sperare per una accelerazione dei tempi. Dopo un lungo stallo del progetto, sarebbero stati necessari novanta giorni per il nulla osta di Città metropolitana, poi un ultimo passaggio alla Pucci per dare il via definitivo all'intervento di valorizzazione archeologica e naturalistica del complesso termale di "Columna" e Parco naturalistico archeologico "Frasca-Mattonara" da oltre 4 milioni di euro da parte dell'Autorità di sistema portuale, su progetto dell'architetto Enza Evangelista, in base a vecchie prescrizioni. L'auspicio è che l'iter burocratico possa sbloccarsi a stretto giro per un'accelerazione entro poche settimane. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Napoli

Nave-hotel per il G7: il sindacato della Polizia 'boccia' il traghetto Aurelia

Dopo il sopralluogo condotto, a causa degli spazi e della cabine a bordo, "la valutazione appare piuttosto negativa" 27 Gennaio 2024 In vista del G7 che si terrà dal 13 al 15 giugno in Puglia, a Borgo Egnazia, entra nel vivo la ricerca della nave da adibire a hotel galleggiante per ospitare a bordo lo forze di Polizia che garantiranno la sicurezza dell'evento. Già lo scorso dicembre era stata avviata una consultazione preliminare di mercato per individuare una o più navi da ormeggiare nel **porto** di Bari o in quello di Brindisi in grado di garantire una capacità di alloggiamento per 4.000 addetti; l'avviso precisava che ogni nave dovrà esser in grado di ospitare almeno 1.000 persone, oltre naturalmente all'equipaggio. Il Sindacato autonomo di Polizia (Sap) in una nota ha fatto sapere che una delegazione, composta da rappresentanti della segreteria di Brindisi e dei Reparti Mobili, ha effettuato il sopralluogo sulla nave Aurelia presso il **porto** di **Napoli**, alla presenza anche di personale Msc e Snav. "La nave è stata individuata per assolvere alle esigenze alloggiative del personale che verrà aggregato a Brindisi in occasione dei lavori del G7" spiega in sindacato, evidenziando diversi rilievi. "Per quanto riguarda le parti in comune - si legge - la sala adibita a bar viene considerata in grado di ospitare fino a 800 persone in piedi e circa 390 sedute, ma il dato non sembra convincente. L'ambiente è comunque apparso abbastanza curato senza altri rilievi degni di nota. Anche per l'ala dedicata alla somministrazione e consumazione dei pasti è parso che la capienza dichiarata dal vettore marittimo risulti, per così dire, "generosa": si tratta di due locali separati, cioè un'area "self service" che può ospitare circa 214 posti a sedere e un ristorante, staccato, di circa 78 posti, per un totale quindi di 292 posti a sedere". Le note dolenti vengono soprattutto dagli alloggi a bordo. "Le cabine, alcune predisposte per 2 passeggeri e altre per 4, verrebbero occupate indistintamente da 2 operatori in modo da sistemare, secondo le intenzioni dell'Amministrazione, circa 730 colleghi" scrive il Sap. Aggiungendo però che "la scelta non pare affatto sostenibile in quanto nelle cabine doppie gli spazi a disposizione risultano del tutto insufficienti per 2 persone visto che, non essendoci nemmeno un vero e proprio armadio, le dotazioni, come cinture o jacket tattici, si dovrebbero riporre a terra, mentre le valigie e gli effetti personali non troverebbero posto. Già più accettabili le camere quaduple che, se occupate da 2 operatori, consentirebbero di fruire degli spazi vitali minimi, possedendo un piccolo armadio e due letti inutilizzati su cui riporre bagagli, divise, ecc". Il sindacato di Polizia aggiunge che, essendo un traghetto, i locali sono "adatti a ospitare persone per singole notti e non certo per periodi più lunghi: nel momento in cui verranno utilizzate da centinaia di poliziotti, con turnazioni differenti, va da sé che l'inevitabile normalissimo caos dell'andirivieni inficerà il sonno di chi deve riposare. Anche semplicemente



Shipping Italy
Nave-hotel per il G7: il sindacato della Polizia 'boccia' il traghetto Aurelia

01/27/2024 19:09 Nicola Capuzzo

Dopo il sopralluogo condotto, a causa degli spazi e della cabine a bordo, "la valutazione appare piuttosto negativa" 27 Gennaio 2024 In vista del G7 che si terrà dal 13 al 15 giugno in Puglia, a Borgo Egnazia, entra nel vivo la ricerca della nave da adibire a hotel galleggiante per ospitare a bordo lo forze di Polizia che garantiranno la sicurezza dell'evento. Già lo scorso dicembre era stata avviata una consultazione preliminare di mercato per individuare una o più navi da ormeggiare nel porto di Bari o in quello di Brindisi in grado di garantire una capacità di alloggiamento per 4.000 addetti; l'avviso precisava che ogni nave dovrà esser in grado di ospitare almeno 1.000 persone, oltre naturalmente all'equipaggio. Il Sindacato autonomo di Polizia (Sap) in una nota ha fatto sapere che una delegazione, composta da rappresentanti della segreteria di Brindisi e dei Reparti Mobili, ha effettuato il sopralluogo sulla nave Aurelia presso il porto di Napoli, alla presenza anche di personale Msc e Snav. "La nave è stata individuata per assolvere alle esigenze alloggiative del personale che verrà aggregato a Brindisi in occasione dei lavori del G7" spiega in sindacato, evidenziando diversi rilievi. "Per quanto riguarda le parti in comune - si legge - la sala adibita a bar viene considerata in grado di ospitare fino a 800 persone in piedi e circa 390 sedute, ma il dato non sembra convincente. L'ambiente è comunque apparso abbastanza curato senza altri rilievi degni di nota. Anche per l'ala dedicata alla somministrazione e consumazione dei pasti è parso che la capienza dichiarata dal vettore marittimo risulti, per così dire, "generosa": si tratta di due locali separati, cioè un'area "self service" che può ospitare circa 214 posti a sedere e un ristorante, staccato, di circa 78 posti, per un totale quindi di 292 posti a sedere". Le note dolenti vengono soprattutto dagli alloggi a bordo. "Le cabine, alcune predisposte per 2 passeggeri e altre per 4, verrebbero occupate indistintamente da 2 operatori in modo da

Shipping Italy

Napoli

perché gli ambienti non sono separati da vere e proprie pareti, ma da divisori in materiale sintetico, poco efficaci in termini di isolamento acustico. Ancor meno convincenti - prosegue il Sap - appaiono gli angusti servizi igienici, senza possibilità di riporre alcun effetto personale, con docce minimali, in alcuni casi visibilmente datati e bisognosi di manutenzione. Più in generale è stata rilevata la difficoltà di accesso ai vari ambienti, con passaggi stretti, che non consentono rapidità, ma richiedono particolare accortezza agli ostacoli che potrebbero far inciampare, per esempio nei camminamenti che conducono alle scale e agli ascensori". Il sindacato conclude dicendo che "ulteriori problemi si potrebbero riscontrare su preparazione e somministrazione del vitto. Occorrono solide garanzie sulla capacità di fornire le centinaia di pasti che verranno richiesti, fornendoli a tutti negli orari fisiologicamente deputati al pranzo ed alla cena, senza costringere gli avventori a code infinite per recuperare un posto a sedere. La qualità del cibo dovrà essere quella prevista e la responsabilità di ciò non potrà essere dall'Amministrazione scaricata su altri col solito stucchevole balletto". Per queste ragioni il Sindacato Autonomo di Polizia ritiene che "la valutazione appare piuttosto negativa e di quanto sopra esposto il Sap renderà edotto il Dipartimento con una nota ufficiale".

Gioia Tauro, incontro Autorità portuale - sindacati su costituzione agenzia per il lavoro

Il presidente dell'Authority, **Andrea Agostinelli**, ha pertanto illustrato le caratteristiche infrastrutturali dello scalo, primo porto di transhipment del Paese, tra i maggiori nel Mediterraneo, esponendo gli aspetti che ne hanno determinato la crescita. I dati dei traffici del 2023, infatti, mettono in evidenza una crescita record per quanto riguarda i container, con 3.548.827 teus registrati da MedCenter Container Terminal e nel settore automotive con 363.942 autovetture movimentate dal terminal Automar. Presenti all'incontro: il segretario generale della UIL Pierpaolo Bombardieri, il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, dal segretario confederale della Uil, Santo Biondo, dal segretario generale Uiltrasporti Calabria, Natale Spataro, e dal segretario generale della Uil Reggio Calabria, Giuseppe Rizzo. In conclusione il presidente **Agostinelli** ha evidenziato le problematiche relative all'impatto sullo scalo gioiese della direttiva europea ETS e, soprattutto, della crisi del Mar Rosso che ha portato la contrazione dei traffici attraverso il passaggio di Suez.



Messina, Siracusano incontra Ferrante, faro su Porto Tremestieri e viadotto Ritiro, commissariamenti per accelerare

Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica. Nella giornata di ieri ho incontrato - insieme al mio consulente giuridico, l'avvocato Fernando Rizzo - il sottosegretario per le Infrastrutture e i trasporti, Tullio Ferrante. Ho ringraziato il sottosegretario per il suo prezioso lavoro che ha contribuito al via libera, da parte del Ministero, dell'opera per la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale. Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica e - a valle di un tavolo tecnico con Comune di Messina, Regione Siciliana e Autorità Portuale - vengono stanziati i 42 milioni di euro necessari per la realizzazione di questa infrastruttura. La città di Messina oltre al Ponte sullo Stretto avrà dunque un'altra grande opera fondamentale per lo sviluppo commerciale e logistico dell'intera area metropolitana. Abbiamo sottoposto a Tullio Ferrante l'importanza del commissariamento, indispensabile per procedere speditamente con la realizzazione dei lavori. Con il sottosegretario al Mit abbiamo trattato anche l'argomento del viadotto Ritiro e dello svincolo di Giostra. Messina attende da un decennio una svolta per avere una viabilità degna di un'importante città del Sud: i cittadini e tutti coloro che dopo aver attraversato lo Stretto devono prendere l'autostrada sono quotidianamente sottoposti a file interminabili e disagi inaccettabili. Anche in questo caso abbiamo chiesto a Ferrante il commissariamento e un intervento deciso del Ministero. Con la realizzazione del Ponte sarà indispensabile avere una rete autostradale moderna e funzionale: non si può più aspettare". Così Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. In questo articolo: LEGGI ANCHE.

ilcittadinodimessina.it

Messina, Siracusano incontra Ferrante, faro su Porto Tremestieri e viadotto Ritiro, commissariamenti per accelerare



01/27/2024 10:44 ITALIA FORZA

Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica. Nella giornata di ieri ho incontrato - insieme al mio consulente giuridico, l'avvocato Fernando Rizzo - il sottosegretario per le Infrastrutture e i trasporti, Tullio Ferrante. Ho ringraziato il sottosegretario per il suo prezioso lavoro che ha contribuito al via libera, da parte del Ministero, dell'opera per la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale. Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica e - a valle di un tavolo tecnico con Comune di Messina, Regione Siciliana e Autorità Portuale - vengono stanziati i 42 milioni di euro necessari per la realizzazione di questa infrastruttura. La città di Messina oltre al Ponte sullo Stretto avrà dunque un'altra grande opera fondamentale per lo sviluppo commerciale e logistico dell'intera area metropolitana. Abbiamo sottoposto a Tullio Ferrante l'importanza del commissariamento, indispensabile per procedere speditamente con la realizzazione dei lavori. Con il sottosegretario al Mit abbiamo trattato anche l'argomento del viadotto Ritiro e dello svincolo di Giostra. Messina attende da un decennio una svolta per avere una viabilità degna di un'importante città del Sud: i cittadini e tutti coloro che dopo aver attraversato lo Stretto devono prendere l'autostrada sono quotidianamente sottoposti a file interminabili e disagi inaccettabili. Anche in questo caso abbiamo chiesto a Ferrante il commissariamento e un intervento deciso del Ministero. Con la realizzazione del Ponte sarà indispensabile avere una rete autostradale moderna e funzionale: non si può più aspettare". Così Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. In questo articolo: LEGGI ANCHE.

Ponte sullo Stretto, le riflessioni della Prof.ssa Liliana Parisi

Accogliendo l'invito della Prof: Cettina Lupoi Accogliendo l'invito della Prof: Cettina Lupoi ai colleghi affinché manifestino il loro pensiero riguardo al tema " Ponte sullo Stretto, desidero esporre, il più possibile sinteticamente,alcune mie riflessioni basate sia sulle mie conoscenze di Storia e Geografia ,sia sulla mia esperienza di vita, purtroppo alquanto lunga. Ho già trattato di questo argomento in alcuni commenti, ma ora cercherò di farlo in modo più sistematico. -La Sicilia è un'isola ma non è mai stata isolata: lo dimostra il fatto che ha avuto dominatori provenienti da tante terre diverse, anche lontane. Nonostante le forti correnti marine(spiegate dagli antichi col mito dei mostri Scilla e Cariddi) lo Stretto non ha mai costituito una barriera tra le due sponde,sicula e calabra : basti pensare che nel V secolo a.C. il tiranno di Reggio Anassila occupò anche Zancle(Messina)con l'intento di creare una sola area metropolitana. Soffermiamoci un attimo sul **Porto di Messina**: è uno dei pochi porti naturali della Sicilia e nei secoli è stato uno dei principali porti del Mediterraneo. A parte i commerci con porti di regioni anche lontane, fu qui che nel 1571 si riunirono le navi delle potenze cristiane che poi andarono a sconfiggere i Turchi a Lepanto. E qui, quando le strade della Calabria erano poco praticabili, arrivavano via mare viaggiatori anche illustri: Goethe, Dumas; e altri(artisti, letterati,musicisti, scienziati) che a **Messina** trovarono una nuova patria ,mentre messinesi andavano a trovare fortuna e fama altrove. E da anni assistiamo sullo Stretto ad un quotidiano spostamento di pendolari, che abitano su una sponda e lavorano o studiano sull'altra. Con i mezzi attuali la traversata dello Stretto si fa in meno di mezzora . Mi chiedo: gioverebbe a questi pendolari un ponte collocato all'estremità nord della città?e viaggiatori e turisti che vengono in Sicilia, si fermerebbero più a **Messina** oppure tirerebbero diritto verso altre mete?e vi è tra Sicilia e Italia continentale un tale movimento di merci, su gomma o su rotaia, da giustificare un'opera di così grande costo? A me pare che oggi le merci viaggino soprattutto via mare e quindi penso che sia questo il tipo di trasporto da migliorare. E le persone invece viaggiano soprattutto in aereo, e di conseguenza un aeroporto, anche di proporzioni ridotte ma nell'area metropolitana di **Messina**, ci porterebbe sicuramente maggiori benefici del Ponte. E parliamo ora del sistema ferroviario e dello Stretto: dopo la costruzione delle ferrovie in Calabria e in Sicilia, nel 1896 per iniziativa della Società Sicula cominciò il servizio di traghettamento con i ferry boats, per trasportare carri merci e treni passeggeri. Qualche anno dopo iniziò la gestione da parte dello Stato. Dopo l'interruzione dovuta alla guerra, il traghettamento riprese con sempre maggiore intensità.Con FS, il collegamento tra la Sicilia e il resto d'Italia e d'Europa era continuo. Da ex pendolare, ricordo i treni a lunga percorrenza , a cui in occasione delle festività



natalizie venivano aggiunti altri treni "straordinari": ricordo le stazioni in cui salivano anziani, accompagnati da figli o altri parenti, per raggiungere direttamente Torino, Milano dove li aspettavano altri figli o parenti. E per chi veniva in Sicilia (spesso emigrati che venivano a passare le vacanze nei paesi di origine) c'era la possibilità di venire in treno con auto a seguito. E avevamo anche, negli anni '70, la nostra "alta velocità": il rapido Peloritano, con posti prenotati, che partiva da Palermo e Catania e, formando un unico treno a **Messina**, veniva traghettato subito perché aveva poche carrozze e raggiungeva Roma in un tempo che per l'epoca costituiva un record. Col subentrare di Trenitalia e di altre società di trasporto, mentre nel resto d'Italia la rete ferroviaria si sviluppava, la situazione della Sicilia è peggiorata: meno treni, pochi i treni che vengono traghettati, per i lunghi viaggi necessità di scendere in stazioni intermedie per cambiare treno, non assicurata la coincidenza tra treni e navi, meno navi traghetto. La stazione ferroviaria marittima di **Messina**, un tempo piena di movimento, oggi è desolante. Insomma la Sicilia è stata sempre più isolata. E questo con il beneplacito dei nostri politici e in particolare della Regione, che avrebbe potuto con fondi propri intervenire sul sistema dei trasporti. Davanti a questa situazione, anche io per un momento sono stata favorevole al Ponte. Ma poi sono subentrate varie perplessità: - non esiste al mondo un ponte ad una sola campata così lungo. Chi può assicurare che sia fattibile? Se me lo dicessero tecnici giapponesi ci crederei, ma non ho grande fiducia in tecnici legati alla Società Stretto di **Messina**. Tengono conto costoro di fattori ambientali indiscutibili: che siamo in una zona sismica dove periodicamente si verificano terremoti; che c'è un costante movimento di allontanamento tra Sicilia e Calabria; che ci sono correnti d'aria che renderebbero inutilizzabile il Ponte in vari giorni dell'anno e potrebbero incidere sulle strutture. Cosa succederebbe se mentre si lavora si verificasse un terremoto o altra calamità naturale? E come mai si parla di aprire i cantieri e non c'è ancora un progetto definitivo e una previsione certa dei costi (comprese le somme dovute per gli espropri) e delle fonti di finanziamento? A me pare ci sia il rischio concreto che si inizi il lavoro, devastando una delle zone più belle di **Messina** e creando problemi non solo agli abitanti di là (compresi i morti del cimitero di Pace) ma a tutta la città per via dei cantieri, e poi rimanga una grande incompiuta! - ammesso che su questo ponte passino anche treni (cosa che non è ancora chiara), quale vantaggio si avrebbe se la rete ferroviaria siciliana non è adeguata all'Alta velocità? Giacché molti sono favorevoli al Ponte solo perché le manovre per il traghettamento dei treni richiedono tempo, non sarebbe meglio accantonare questa "sfida" (che personalmente mi fa pensare alla biblica Torre di Babele) e pensare a treni di poche carrozze (come il Peloritano di cui ho parlato) e a traghetti adatti al loro trasporto come avviene nel nord Europa? - si crede che il Ponte porterà lavoro. A parte il fatto che le ditte incaricate dei lavori probabilmente verranno da fuori e non utilizzeranno maestranze locali, ci si rende conto che si tratta di un'occupazione temporanea perché ad un certo punto i lavori avranno fine? Nello stesso tempo, diminuendo il movimento dei traghetti, tanti lavoratori del settore si troveranno disoccupati. Invece, se il sistema di traghettamento fosse potenziato, questo

non avverrebbe e si avrebbe quel "collegamento stabile" che alcuni vogliono ottenere col Ponte. Io non sono un'ambientalista fanatica, contraria al progresso. Si può modificare il territorio per migliorare la vita umana. Se questo non fosse stato fatto, vivremmo ancora nelle caverne. Ma a tutto c'è un limite; se si supera questo limite, la Natura si rivolta e l'Uomo ne paga le conseguenze. Di ogni azione vanno valutati costi, benefici, conseguenze. E la politica dovrebbe fare un passo indietro e far parlare tecnici e scienziati "liberi"; e ricordare anche che lo Stretto ha tutte le caratteristiche per essere considerato "patrimonio dell'umanità". Prof.ssa Liliana Parisi In questo articolo: **LEGGI ANCHE.**

Caronte & Tourist premia le eccellenze: borse di studio ai centisti del "Caio Duilio"

MESSINA - Ventuno neodiplomati dell'Istituto tecnico nautico Caio Duilio sono stati premiati da Caronte & Tourist nel corso della cerimonia svoltasi presso Palazzo dei Leoni, sede della Città Metropolitana di **Messina**. Sono tutti "centisti", cioè studentesse e studenti diplomatisi nell'anno scolastico 2022/2023 con il massimo dei voti dopo un excursus scolastico particolarmente brillante. Alla cerimonia di consegna erano presenti una piccola delegazione del Gruppo Caronte & Tourist guidata da Tiziano Minuti, responsabile delle risorse umane e della comunicazione nonché alcuni rappresentanti del Caio Duilio con la dirigente scolastica, professoressa Daniela Pistorino. La formazione nautica messinese ha radici antiche e gloriose, ha plasmato generazioni di marittimi la cui professionalità è stata ed è il fiore all'occhiello delle marinerie al di là e al di qua dello Stretto ma non solo. Da tredici anni, in perfetta sinergia con i dirigenti scolastici del Caio Duilio susseguitisi, Caronte & Tourist riconosce e premia le eccellenze, assegnando borse di studio e imbarchi formativi ai più bravi e brillanti tra i neodiplomati.

"Se è vero che lo shipping è attualmente scosso da processi di cambiamento epocali - ha ricordato Tiziano Minuti - è pur vero che questo cambiamento deve camminare sulle gambe delle persone. Sulle gambe di questi ragazzi - per essere più precisi - che devono essere incoraggiati e sostenuti perché possano esprimere le loro potenzialità, possano donare il loro entusiasmo, possano sviluppare le loro idee e i loro progetti. C'è bisogno di professionisti del mare in grado di governare le nuove normative e le innovazioni tecnologiche, che siano attenti ai temi della tutela dell'ambiente e in particolare della risorsa mare. In questo scenario è chiaro che quello con gli istituti nautici è un rapporto destinato a crescere e a rafforzarsi, poiché non si potrà fare a meno di quella fucina di professionalità e di competenze che i nautici rappresentano e delle quali anche noi di Caronte & Tourist avremo sempre più bisogno per affrontare le sfide del futuro. È la tredicesima edizione e nel ringraziare la preside Pistorino per la preziosa partnership, non posso non ricordare l'apporto fondamentale di chi l'ha preceduta, le professoresse Giuseppina Costa e Maria Schirò. "Siamo molto orgogliosi - ha Daniela Pistorino - per le borse di studio che il gruppo C&T ha voluto conferire ai nostri ragazzi. Quest'appuntamento, divenuto ormai una splendida tradizione, darà la possibilità ai nostri giovani neodiplomati, forti di un percorso formativo di eccellenza, di affacciarsi sul mondo del lavoro. Il rapporto scuola-impresa che si estrinseca concretamente nelle attività di Pcto (alternanza scuola-lavoro) ci permette di attuare una didattica integrata finalizzata a completare ed innalzare il livello formativo dei nostri diplomati. In giornate come queste raccogliamo i frutti del nostro lavoro quotidiano, certificato dalla crescita esponenziale, anno dopo anno, dei nostri centisti. La nostra scuola ha raggiunto un livello di qualità certificato



MESSINA - Ventuno neodiplomati dell'Istituto tecnico nautico Caio Duilio sono stati premiati da Caronte & Tourist nel corso della cerimonia svoltasi presso Palazzo dei Leoni, sede della Città Metropolitana di Messina. Sono tutti "centisti", cioè studentesse e studenti diplomatisi nell'anno scolastico 2022/2023 con il massimo dei voti dopo un excursus scolastico particolarmente brillante. Alla cerimonia di consegna erano presenti una piccola delegazione del Gruppo Caronte & Tourist guidata da Tiziano Minuti, responsabile delle risorse umane e della comunicazione nonché alcuni rappresentanti del Caio Duilio con la dirigente scolastica, professoressa Daniela Pistorino. La formazione nautica messinese ha radici antiche e gloriose, ha plasmato generazioni di marittimi la cui professionalità è stata ed è il fiore all'occhiello delle marinerie al di là e al di qua dello Stretto ma non solo. Da tredici anni, in perfetta sinergia con i dirigenti scolastici del Caio Duilio susseguitisi, Caronte & Tourist riconosce e premia le eccellenze, assegnando borse di studio e imbarchi formativi ai più bravi e brillanti tra i neodiplomati. "Se è vero che lo shipping è attualmente scosso da processi di cambiamento epocali - ha ricordato Tiziano Minuti - è pur vero che questo cambiamento deve camminare sulle gambe delle persone. Sulle gambe di questi ragazzi - per essere più precisi - che devono essere incoraggiati e sostenuti perché possano esprimere le loro potenzialità, possano donare il loro entusiasmo, possano sviluppare le loro idee e i loro progetti. C'è bisogno di professionisti del mare in grado di governare le nuove normative e le innovazioni tecnologiche, che siano attenti ai temi della tutela dell'ambiente e in particolare della risorsa mare. In questo scenario è chiaro che quello con gli istituti nautici è un rapporto destinato a crescere e a rafforzarsi, poiché non si potrà fare a meno di quella fucina di professionalità e di competenze che i nautici rappresentano e delle quali anche noi di Caronte & Tourist avremo sempre più bisogno per affrontare le sfide del futuro. È la tredicesima edizione e nel ringraziare la preside Pistorino per la preziosa partnership, non posso non ricordare l'apporto fondamentale di chi l'ha preceduta, le professoresse Giuseppina Costa e Maria Schirò. "Siamo molto orgogliosi - ha Daniela Pistorino - per le borse di studio che il gruppo C&T ha voluto conferire ai nostri ragazzi. Quest'appuntamento, divenuto ormai una splendida tradizione, darà la possibilità ai nostri giovani neodiplomati, forti di un percorso formativo di eccellenza, di affacciarsi sul mondo del lavoro. Il rapporto scuola-impresa che si estrinseca concretamente nelle attività di Pcto (alternanza scuola-lavoro) ci permette di attuare una didattica integrata finalizzata a completare ed innalzare il livello formativo dei nostri diplomati. In giornate come queste raccogliamo i frutti del nostro lavoro quotidiano, certificato dalla crescita esponenziale, anno dopo anno, dei nostri centisti. La nostra scuola ha raggiunto un livello di qualità certificato

dal ministero dell'Istruzione e del merito che considera il Caio Duilio uno dei Nautici più importanti di Italia". I riconoscimenti sono stati assegnati agli studenti degli indirizzi Cmn Conduzione del mezzo navale, Caim/Caie Conduzione di apparati ed impianti marittimi/elettrici, Logistica e costruzione del mezzo Navale. Più in particolare, sono stati premiati con borsa di studio e un imbarco di due mesi su una unità della flotta sociale di C&T gli 11 giovani neodiplomati con lode (sei capitani, tre macchinisti e due provenienti dal corso Logistica). Altri 10 giovani diplomati nelle specializzazioni Cmn, Caim/Caie, Logistica e costruttori, saranno invece ospitati da Caronte & Tourist sulle proprie navi per un imbarco formativo anche in questo caso della durata di due mesi. Potrebbe interessarti anche.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, da Porto Tremestieri a Ponte sullo Stretto. Siracusano incontra Ferrante: "basta aspettare"

Messina, Siracusano incontra Ferrante: faro su Porto Tremestieri, viadotto Ritiro e Ponte sullo Stretto: "commissariamenti per accelerare" "Nella giornata di ieri ho incontrato - insieme al mio consulente giuridico, l'avvocato Fernando Rizzo - il sottosegretario per le Infrastrutture e i trasporti, Tullio Ferrante . Ho ringraziato il sottosegretario per il suo prezioso lavoro che ha contribuito al via libera, da parte del Ministero, dell'opera per la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale. Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica e - a valle di un tavolo tecnico con Comune di Messina, Regione Siciliana e **Autorità Portuale** - vengono stanziati i 42 milioni di euro necessari per la realizzazione di questa infrastruttura. Con il sottosegretario al Mit abbiamo trattato anche l'argomento del viadotto Ritiro e dello svincolo di Giostra . ". Così Matilde Siracusano , sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. Siracusano: "con il Ponte sullo Stretto sarà avere una rete autostradale moderna, basta aspettare" "La città di Messina oltre al Ponte sullo Stretto avrà dunque un'altra grande opera fondamentale per lo sviluppo commerciale e logistico dell'intera area metropolitana. Abbiamo sottoposto a Tullio Ferrante l'importanza del commissariamento, indispensabile per procedere speditamente con la realizzazione dei lavori. Messina attende da un decennio una svolta per avere una viabilità degna di un'importante città del Sud: i cittadini e tutti coloro che dopo aver attraversato lo Stretto devono prendere l'autostrada sono quotidianamente sottoposti a file interminabili e disagi inaccettabili. Anche in questo caso abbiamo chiesto a Ferrante il commissariamento e un intervento deciso del Ministero. Con la realizzazione del Ponte sarà indispensabile avere una rete autostradale moderna e funzionale: non si può più aspettare", ha aggiunto Siracusano.



Messina, Siracusano incontra Ferrante: faro su Porto Tremestieri, viadotto Ritiro e Ponte sullo Stretto: "commissariamenti per accelerare" "Nella giornata di ieri ho incontrato - insieme al mio consulente giuridico, l'avvocato Fernando Rizzo - il sottosegretario per le Infrastrutture e i trasporti, Tullio Ferrante . Ho ringraziato il sottosegretario per il suo prezioso lavoro che ha contribuito al via libera, da parte del Ministero, dell'opera per la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale. Il Mit ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica e - a valle di un tavolo tecnico con Comune di Messina, Regione Siciliana e Autorità Portuale - vengono stanziati i 42 milioni di euro necessari per la realizzazione di questa infrastruttura. Con il sottosegretario al Mit abbiamo trattato anche l'argomento del viadotto Ritiro e dello svincolo di Giostra . ". Così Matilde Siracusano , sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. Siracusano: "con il Ponte sullo Stretto sarà avere una rete autostradale moderna, basta aspettare" "La città di Messina oltre al Ponte sullo Stretto avrà dunque un'altra grande opera fondamentale per lo sviluppo commerciale e logistico dell'intera area metropolitana. Abbiamo sottoposto a Tullio Ferrante l'importanza del commissariamento, indispensabile per procedere speditamente con la realizzazione dei lavori. Messina attende da un decennio una svolta per avere una viabilità degna di un'importante città del Sud: i cittadini e tutti coloro che dopo aver attraversato lo Stretto devono prendere l'autostrada sono quotidianamente sottoposti a file interminabili e disagi inaccettabili. Anche in questo caso abbiamo chiesto a Ferrante il commissariamento e un intervento deciso del Ministero. Con la realizzazione del Ponte sarà indispensabile avere una rete autostradale moderna e funzionale: non si può più aspettare", ha aggiunto Siracusano.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Viadotto Ritiro e porto di Tremestieri, "commissariamento per accelerare i lavori"

La richiesta di Matilde Siracusano al sottosegretario per le Infrastrutture Tullio Ferrante MESSINA - Commissariamenti per accelerare su porto di Tremestieri e Viadotto Ritiro. La richiesta è di Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia, che ieri, insieme al suo consulente giuridico, l'avvocato Fernando Rizzo, ha incontrato il sottosegretario per le Infrastrutture e i trasporti, Tullio Ferrante. Stanziati 42 milioni per completare il porto Siracusano ha ringraziato il sottosegretario "per il suo prezioso lavoro che ha contribuito al via libera, da parte del Ministero, dell'opera per la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale". "Il Mit - ha evidenziato la parlamentare messinese - ha giustamente riconosciuto il porto di Tremestieri come opera strategica e - a valle di un tavolo tecnico con Comune di Messina, Regione Siciliana e **Autorità Portuale** - vengono stanziati i 42 milioni di euro necessari per la realizzazione di questa infrastruttura". Siracusano e Rizzo hanno sottoposto a Ferrante l'importanza del commissariamento, "indispensabile per procedere speditamente con la realizzazione dei lavori". Viadotto Ritiro, "serve intervento deciso" Con il sottosegretario al Mit è stato anche trattato anche l'argomento del viadotto Ritiro e dello svincolo di Giostra. "Anche in questo caso - spiega la deputata messinese di Forza Italia - abbiamo chiesto a Ferrante il commissariamento e un intervento deciso del Ministero. Con la realizzazione del Ponte sarà indispensabile avere una rete autostradale moderna e funzionale: non si può più aspettare".



Travelnostop

Catania

Musumeci: al lavoro per il potenziamento dei porti siciliani

Colloquio tra il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale Francesco Di Sarcina. L'occasione è servita ad affrontare i temi legati alla riforma dei porti, al potenziamento delle infrastrutture portuali dell'Isola e, in particolare, allo sviluppo dello scalo di Augusta per la sua spiccata vocazione commerciale. Interventi per centinaia di milioni di euro daranno presto un nuovo volto allo scalo megarese, con innegabili prospettive di sviluppo. "Spero che anche Siracusa - ha detto Musumeci - possa presto essere messa nelle condizioni di esprimere al meglio le tante potenzialità del suo porto, soprattutto in termini turistici. Sono scelte che dovrà compiere la città in assoluta autonomia". Di Sarcina ha inoltre illustrato al rappresentante del governo il progetto del Piano regolatore portuale di Catania, che prevede la realizzazione di aree destinate a parcheggi, cantieristica e rifornimento natanti, nuove infrastrutture, la bonifica e la riqualificazione complessiva degli spazi. Musumeci ha apprezzato il piano di lavoro programmato dall'Autorità di sistema e si è ripromesso di compiere presto una visita al porto etneo per un incontro con i tecnici e gli operatori economici. "Aprire finalmente il porto alla città è una prospettiva alla quale tutti, a cominciare dal sindaco Trantino, guardiamo con rinnovata speranza. Oggi le premesse ci sono tutte", ha commentato il ministro per le Politiche del mare.



Il Nautilus

Focus

European Ports Alliance: l'UE avvia uno sforzo per combattere il traffico di droga e la criminalità organizzata nei porti

Bruxelles . La Commissione europea, insieme a vari Stati membri e Agenzie dell'UE (Europol, EMCDDA) ha lanciato il partenariato pubblico-privato 'European Ports Alliance' per combattere il traffico di droga e le infiltrazioni criminali nei porti. Il 18 ottobre 2023 la Commissione ha adottato la tabella di marcia dell'UE per combattere il traffico di droga e la criminalità organizzata che includeva l'Alleanza europea dei porti come iniziativa per riunire tutti gli attori pubblici e privati rilevanti nella lotta al traffico di droga e all'infiltrazione criminale negli hub logistici. Questo partenariato è in linea con la tabella di marcia dell'UE per combattere il traffico di droga e la criminalità organizzata e con l'impegno della presidente Von der Leyen di combattere il traffico di droga e l'infiltrazione criminale nei porti europei entro il 2024. Negli ultimi anni si è assistito a un aumento significativo dei sequestri di cocaina nell'UE, con reti criminali che impiegano la violenza, la corruzione e l'intimidazione per assicurarsi profitti. Il porto di Anversa-Bruges in Belgio, ad esempio, ha confiscato la cifra record di 121 tonnellate di cocaina nel 2023, segnando un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. Dato che i porti rappresentano il 75% dei volumi del commercio estero dell'UE e il 31% dei volumi del commercio interno dell'UE, sono particolarmente vulnerabili allo sfruttamento da parte di reti criminali ad alto rischio. Questi criminali utilizzano spesso i porti come punti di transito per i container che trasportano merci illecite, compresa la droga, un'impresa criminale che pone notevoli minacce alla sicurezza dell'UE. La partnership 'European Ports Alliance' rafforzerà la gestione del rischio, implementerà controlli efficaci e rafforzerà le operazioni di applicazione della legge nei porti. Mira inoltre a sensibilizzare e sostenere le Autorità portuali e le Compagnie di navigazione private nella loro lotta contro il traffico di droga. L'Alleanza dei Porti Europei mira a: - mobilitare la comunità doganale contro il traffico di droga per rafforzare la gestione dei rischi e controlli più mirati ed efficaci nei porti, tenendo conto del fatto che il 70% dei sequestri di droga effettuati dalle dogane avviene nei porti; - rafforzare le operazioni di contrasto nei porti e contro le organizzazioni criminali che orchestrano il traffico di droga con il sostegno di Europol, Eurojust, della Procura europea e attraverso azioni dedicate all'interno della Piattaforma multidisciplinare europea contro le minacce penali. Al lancio seguirà una dichiarazione congiunta, che ribadirà l'impegno delle Forze dell'ordine, delle Dogane e degli Operatori pubblici e privati che operano nei porti a combattere collettivamente le minacce poste dalla criminalità organizzata. Il lavoro della European Ports Alliance sarà ulteriormente supportato dai risultati della valutazione Schengen sul traffico di droga, che si è conclusa nel novembre 2023. Questa valutazione tematica ha costituito il primo tipo di esercizio nell'ambito del nuovo regolamento



Il Nautilus

Focus

sul meccanismo di valutazione e monitoraggio di Schengen. In seguito alla valutazione, la Commissione adotta oggi una proposta affinché il Consiglio consideri le migliori pratiche individuate durante la valutazione tematica Schengen del 2023. L'esame del 2023 ha valutato le capacità degli Stati membri nel settore della cooperazione di Polizia, della Protezione delle frontiere esterne e della gestione dei sistemi informatici per combattere il traffico di droga nell'UE. La lotta contro la criminalità organizzata e il traffico di stupefacenti è una priorità per la Commissione europea, come indicato nella strategia europea per l'Unione della sicurezza, nella strategia dell'UE per combattere la criminalità organizzata e nella strategia dell'UE in materia di droga. Dopo l'evento di lancio, il partenariato pubblico-privato si incontrerà ogni anno a livello ministeriale per identificare le sfide rimanenti, stabilire le priorità strategiche e scambiare informazioni sui progressi compiuti. Si terranno riunioni degli Alti funzionari per preparare e dare seguito alle priorità stabilite dalla riunione ministeriale annuale. L'Alleanza dei porti europei costituisce un'iniziativa 'faro', che riunisce tutti gli attori pubblici e privati pertinenti nella lotta contro il traffico di droga e l'infiltrazione criminale nei poli logistici. Abele Carruezzo.

Grimaldi: "Preoccupato per gli equipaggi. I porti italiani? Tagliati fuori dalle nuove rotte"

La crisi del Mar Rosso è pesantissima. "Ci troviamo ad affrontare extra costi assicurativi di 300-400mila euro a nave per passaggio che si vanno ad aggiungere al premio annuo" Napoli - Per la situazione nel Mar Rosso "sono molto allarmato, prima di tutto per gli equipaggi". A dirlo, in un'intervista alla Stampa e al Secolo XIX è Manuel Grimaldi, presidente dell'International Chamber of Shipping, la più grande organizzazione di armatori al mondo. Il gruppo Grimaldi opera nel settore con 140 navi, di cui circa 30 impegnate nell'area di Suez. "Le navi - spiega - vengono attaccate e bombardate. È una cosa gravissima, una barbarie senza precedenti che colpisce anche i traffici marittimi. In questi giorni una nostra imbarcazione, la Grande Mirafiori Grimaldi è passata attraverso Suez scortata dalla Marina militare italiana che ha permesso un sereno e pacifico transito. In questo voglio ringraziare il Governo italiano che ha deciso di mettere due fregate a disposizione delle navi italiane". I costi più alti diventano però "un problema nel problema. Parlando del nostro caso, ci troviamo ad affrontare extra costi assicurativi di 300-400mila euro a nave per passaggio che si vanno ad aggiungere al premio annuo. La circumnavigazione dell'Africa significa invece una spesa aggiuntiva di circa 1,5 milioni per nave". In questo contesto, spiega Grimaldi, "vedo difficoltà per l'economia, soprattutto per quella del Mediterraneo. I nostri porti tradizionali sono lasciati fuori dalle nuove rotte di navigazione. Mi riferisco a porti come Livorno, Genova, Napoli, Gioia Tauro, ma anche Valencia e Barcellona. Le merci saranno molto probabilmente trasferite a Rotterdam e ad Amburgo mentre noi veniamo bypassati. Anche questo è molto grave. Di sicuro ci saranno ritardi nella consegna delle merci. Serve una diplomazia di alto livello. Il pericolo è di una grave escalation ed è immenso. A rischiare è soprattutto l'Europa". "E poi una delle preoccupazioni è che arrivi una rinnovata crescita dei prezzi con effetti sull'inflazione. Il costo dei trasporti è enormemente rincarato e non solo per il rialzo dei premi assicurativi. Un container per Genova, che era sceso al prezzo basso di mille euro, adesso è di nuovo a quota 5mila. Le spese più elevate finiranno sul consumatore finale". Il governo italiano "ha operato molto bene. Le nostre navi si stanno spostando con il minor danno possibile. Sono molto grato per questo. Penso anche che la posizione presa dall'Italia sia giusta. Forse servirebbe uno sforzo maggiore da parte dell'Europa e da parte dei leader mondiali affinché gli attacchi terminino e si possa raggiungere finalmente una pace".



Costa Firenze, sosta in cantiere prima di essere trasferita a Carnival

La nave da crociera ha lasciato la flotta italiana: ora è a Cadice, in Spagna, in vista della cessione Cadice - Dopo avere concluso l'ultimo viaggio con la livrea della compagnia genovese, Costa Firenze ha raggiunto il cantiere navale Navantia di Cadice, in Spagna, per essere poi trasferita alla flotta Carnival Cruise Line. Costa Firenze è l'ultima delle tre navi da crociera trasferite da Costa a Carnival a partire dal 2022. Dopo il soggiorno in Spagna, la nave sarà ribattezzata Carnival Firenze. A primavera sarà trasferita sulla costa occidentale degli Stati Uniti, a Long Beach (Los Angeles), da dove effettuerà crociere di 4 o 5 giorni verso la costa messicana: il 25 aprile salperà per il primo viaggio. Con l'arrivo di Firenze, la flotta Carnival Cruise Line sale a un totale di 27 navi da crociera. Cinque di queste navi (Carnival Vista, Carnival Horizon, Carnival Panorama, Carnival Venezia e Carnival Firenze) provengono dalla classe Vista, realizzata dagli stabilimenti Fincantieri dal 2016 al 2021.

